Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

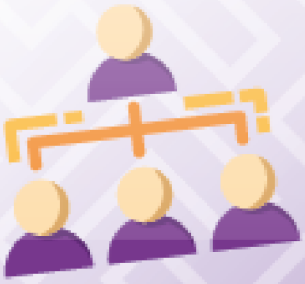
IC GALLIO

VIIC88700P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GALLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***15/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***2652*** *del* ***09/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***15/12/2025*** *con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
41 Traguardi attesi in uscita
44 Insegnamenti e quadri orario
51 Curricolo di Istituto
125 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
128 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
131 Moduli di orientamento formativo
137 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
182 Attività previste in relazione al PNSD
188 Valutazione degli apprendimenti
193 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

201 Aspetti generali
202 Modello organizzativo
225 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
227 Reti e Convenzioni attivate
232 Piano di formazione del personale docente
236 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'ambiente è quello tipico delle Prealpi Venete, con piccoli centri abitati e una forte integrazione tra risorse naturali e attività umane. L'economia locale si basa prevalentemente sul terziario (indotto turistico, attività commerciali, sanità, istruzione, servizi), con alcune nicchie di attività artigianale e piccolo-industriale. Sta assumendo crescente rilevanza il settore agro-alimentare, con prodotti tipici a denominazione di origine controllata (DOC) e protetta (DOP), come il formaggio Asiago, e con produzioni legate alla qualità ambientale, commercializzate anche a livello nazionale e internazionale. Il territorio è caratterizzato da una fitta rete di associazioni di volontariato disponibili alla collaborazione con la scuola. I Comuni, nei limiti delle rispettive risorse, sostengono le esigenze economiche dei plessi e i servizi sociali di alcuni enti locali risultano attenti ai bisogni educativi dell'Istituto. Relazioni interpersonali proficue tra docenti e referenti territoriali favoriscono una rete integrata di servizi e associazioni, che consente di affrontare le situazioni di disagio socio-economico e culturale. Dall'analisi dei dati interni relativi al triennio non risultano bambini, in obbligo di istruzione, trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia né iscritti come anticipatari alla scuola primaria.
Vincoli:
L'I.C. Gallio e' il piu' vasto della provincia di Vicenza e comprende i Comuni di Gallio, Foza, Roana e Rotzo. L'estensione territoriale (circa 190 km², con una distanza di circa 35 km tra i poli estremi) e l'altitudine media di 1000 m s.l.m. determinano condizioni climatiche e logistiche complesse. L'USR Veneto ha individuato l'Istituto tra quelli con particolari criticità per posizione geografica e articolazione organizzativa. Il territorio è caratterizzato da forte pendolarismo verso la pianura alto-vicentina per carenza di opportunità lavorative locali; ogni Comune presenta numerose contrade, spesso distanti e talora demograficamente consistenti. La popolazione scolastica e' numericamente contenuta e risulta inferiore alle medie provinciali e regionali nei tre ordini di scuola; tale caratteristica, unita alla frammentazione in numerosi plessi di piccole dimensioni, comporta una gestione organizzativa, amministrativa e comunicativa particolarmente complessa. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana e' complessivamente limitata e si concentra prevalentemente in due plessi. Nell'Istituto sono presenti situazioni di disagio familiare e di svantaggio sociale non sempre rilevabili attraverso gli indicatori nazionali (es. famiglie con entrambi i genitori disoccupati, pari allo 0%), ma documentate dalla scuola tramite la rilevazione dei BES, la predisposizione di PDP e i contatti con i servizi sociali territoriali.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'ambiente è quello tipico delle Prealpi Venete con la presenza di piccoli centri abitati. Attualmente l'economia della zona si basa prevalentemente sul terziario (indotto turistico, attività commerciali, sanità, istruzione, servizi) e su qualche nicchia di attività artigianale e piccolo-industriale. Sta assumendo una sempre maggior valenza il settore agro-alimentare con commercializzazione di prodotti tipici, di origine controllata (DOC) e di origine protetta (DOP) come il formaggio Asiago, nonchè di prodotti legati alla qualità ambientale commercializzati anche a livello nazionale ed internazionale. Come indicato dal contesto sono presenti molte associazioni di volontariato disponibili alla collaborazione con la scuola. I Comuni, secondo le loro possibilità e risorse, collaborano in modo fattivo alle necessità economiche dei plessi e delle sedi I servizi sociali di alcuni Comuni sono sensibili alle necessità della scuola. La collaborazione è facilitata dal fatto che esistono proficue e sinergiche relazioni interpersonali tra i docenti e le figure di riferimento del territorio. Per affrontare le situazioni di disagio socio-economico culturale la scuola può contare sulla collaborazione volontaria di numerosi servizi, enti e associazioni. Per raggiungere i plessi scolastici, I Comuni provvedono a fornire all'utenza scuolabus e servizio mensa per il giorno del tempo pieno.
Vincoli:
Il territorio, caratterizzato da forte pendolarismo verso la pianura alto-vicentina per mancanza di lavoro in montagna, ha un'altitudine media di 1.000 metri s. l. m. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie è medio-basso, anche se è alto il numero dei laureati. Ogni frazione e Comune si caratterizza per la presenza di numerose contrade, dislocate a diversa distanza le une dalle altre, talvolta anche demograficamente consistenti. La popolazione scolastica, pur non essendo consistente sotto il profilo numerico, è suddivisa in numerose e piccole sedi. L'IC ha dislocazione su un territorio vasto e con notevoli distanze tra i vari centri e le diverse sedi, deve affrontare maggiori difficoltà rispetto ad altre realtà per quanto attiene alla gestione delle risorse umane ed economiche, alle comunicazioni e all'organizzazione. Si notano difficoltà per gli alunni di incontrarsi in orario extrascolastico, perchè vivono in contrade distanti tra loro e in molti dei paesi mancano dei centri di aggregazione (es. centri parrocchiali) dove gli alunni possano incontrarsi. Molti insegnanti prestano servizio in più sedi/plessi piuttosto distanti tra loro. C'è presenza di turn-over con mancanza di continuità specialmente per i docenti nella scuola secondaria. La Dirigenza Scolastica è in reggenza, tale assetto non consente una presenza quotidiana stabile in tutte le sedi e può rendere meno prevedibile la continuità della direzione nel medio periodo.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La qualità delle strutture delle scuole è media. Ogni plesso ha una struttura sportiva adeguata. In quasi tutti i plessi è presente una biblioteca. Associazioni private enti no profit e banche spesso

contribuiscono per l'acquisto di materiale didattico, per sostenere progetti della scuola. Alcuni Comuni forniscono dei contributi: borse di studio e finanziamenti. Tutti i Comuni, inoltre, forniscono finanziamenti ai vari plessi in essi presenti. Per affrontare le situazioni di disagio socio-economico culturale la scuola può contare sulla collaborazione di numerosi servizi e associazioni e supporta gli alunni con situazioni di svantaggio (ad esempio corsi di supporto allo studio). La qualità degli strumenti in uso è adeguata: tutte le classi sono dotate di monitor interattivi, in alcuni plessi/sedi sono funzionanti dei laboratori fissi di informatica. Sono stati allestiti laboratori digitali mobili in tutti i plessi ed il cablaggio risulta essere ben strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici grazie ai progetti Strategia Aree Interne, PON reti cablate e PNRR. Tali migliorie hanno inciso positivamente sull'offerta formativa ed educativa, favorendo ulteriormente la didattica laboratoriale. Nella scuola dell'infanzia, il materiale in uso è di buona qualità e sicuro. Si utilizzano sia materiali strutturati che materiali poveri. Gli alunni possono usufruire dei servizi scuolabus e mensa forniti dai Comuni.
Vincoli:
Alcuni edifici non sono completamente a norma. Raggiungibilità non agevole delle sedi (distanza notevole e viabilità di montagna). La quasi totalità dei finanziamenti arriva dal MIUR.
Risorse professionali

Opportunità:
Il personale dell'IC Gallio si colloca in una fascia d'età generalmente medio-alta. Generalmente i docenti della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria risultano essere insegnanti di ruolo e la maggior parte è presente nell'IC da più di cinque anni. L'IC annovera 6 docenti di sostegno con titolo di specializzazione e 4 docenti su posto comune con titolo di specializzazione per sostegno. Sono presenti: esperto esterno di informatica, assistente alla comunicazione, oss, psicologo e periodicamente è presente un esperto esterno di lingua straniera. La DSGA è titolare con pluriennale esperienza e la maggior parte del personale ATA è a tempo indeterminato. Nell'IC, alcuni docenti hanno messo a disposizione di colleghi e alunni le proprie competenze con corsi specifici, condividendo anche buone pratiche.
Vincoli:
Molti insegnanti prestano servizio in piu' sedi/plessi piuttosto distanti tra loro. Nella Scuola Secondaria, anche se nel triennio si è registra un significativo turn-over con mancanza di continuità dei docenti, alcuni docenti lavorano nell'IC da più di cinque anni. L'IC nel triennio ha sempre avuto una Dirigenza Scolastica in reggenza. Tale assetto non consente una presenza quotidiana stabile in tutte le sedi e puo' rendere meno prevedibile la continuita' della direzione nel medio periodo

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GALLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC88700P
Indirizzo	VIA ROMA 1 GALLIO 36032 GALLIO
Telefono	0424445388
Email	VIIC88700P@istruzione.it
Pec	viic88700p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgallio.edu.it

Plessi

GALLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA88701G
Indirizzo	VIA ASILO GALLIO 36032 GALLIO

SCUOLA MATERNA " SACRA FAMIGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA88702L
Indirizzo	PIAZZA SANTA GIUSTINA 40 ROANA 36010 ROANA

A. DAL POZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA88703N
Indirizzo	VIA CAPOVILLA, 5 ROTZO 36010 ROTZO

SCUOLA INFANZIA FOZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA88704P
Indirizzo	VIA TURBA, 7 FOZA 36010 FOZA

G. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88701R
Indirizzo	VIA ROMA, 1 GALLIO 36032 GALLIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

DON G. REBESCHINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88703V
Indirizzo	VIA MONTE MAGGIORE, 12 ROANA 36010 ROANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	33

BEATA G. M. BONOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	VIEE88704X
Indirizzo	VIA MONTE LEMERLE,14 CANOVE 36010 ROANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

A. DAL POZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE887051
Indirizzo	VIA CAPOVILLA, 5 ROTZO 36010 ROTZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

FOZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE887073
Indirizzo	VIA ROMA, 1 FOZA 36010 FOZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

SMS GALLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM88701Q
Indirizzo	VIA ROMA, 1 GALLIO 36032 GALLIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

SMS MEZZASELVA DI ROANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM88702R
Indirizzo	VIA 21 MAGGIO 50 MEZZASELVA 36010 ROANA
Numero Classi	6
Totale Alunni	84

SMS FOZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM88704V
Indirizzo	VIA ROMA, 1 FOZA 36010 FOZA
Numero Classi	3
Totale Alunni	18

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

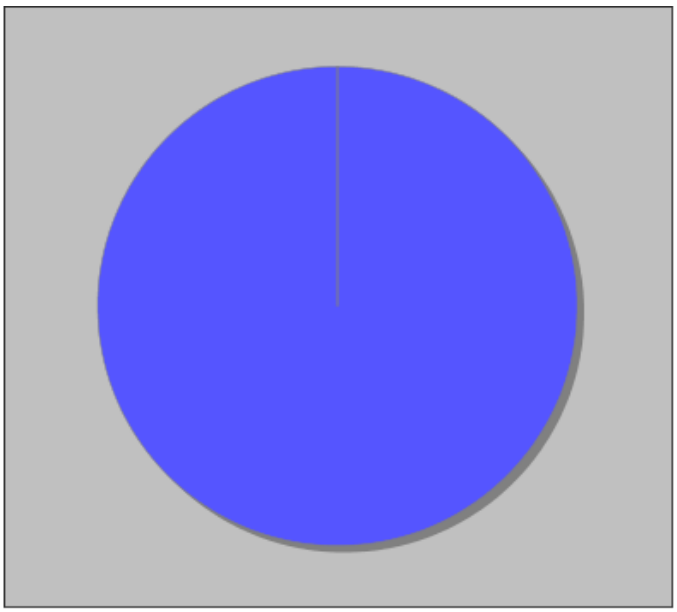
Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
Biblioteche	Classica	10
Strutture sportive	Palestra	10
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	204
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	72
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	56
	TAVOLETTE GRAFICHE	9

Risorse professionali

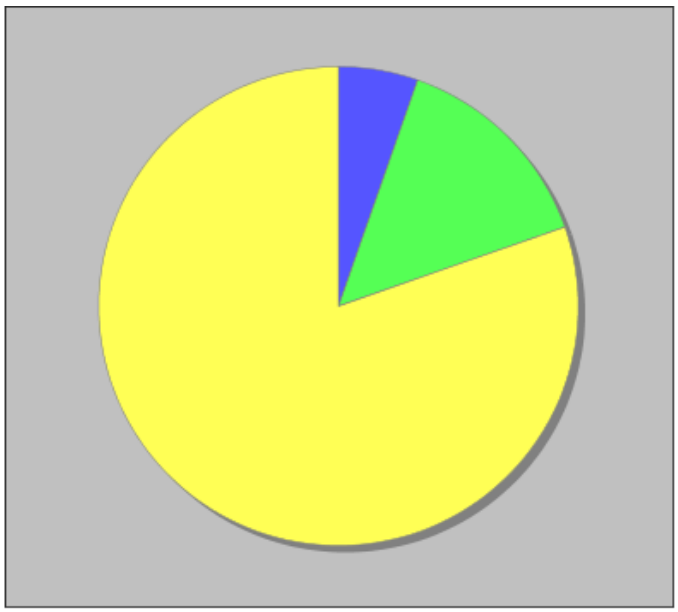
Docenti	49
Personale ATA	26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Gallio ha definito le proprie scelte strategiche partendo dall'analisi dei dati del RAV e mettendo al centro due direzioni di lavoro: il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI e lo sviluppo delle competenze chiave europee. In particolare, la scuola si propone di incrementare e consolidare i risultati in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria, puntando ad avvicinarsi alla media nazionale con uno scarto non superiore allo 0,5%. Parallelamente, l'istituto intende diffondere un sistema comune di valutazione per competenze, realizzando UDA in tutte le classi, con rubriche e griglie condivise. Il Piano di Miglioramento traduce queste priorità in azioni concrete: uso sistematico del Curricolo di istituto, elaborazione di prove comuni con criteri di correzione omogenei, progettazione di UDA interdisciplinari e momenti di confronto professionale tra docenti. Le innovazioni già avviate (agende settimanali, didattica laboratoriale e digitale, progetti PNRR su STEM e competenze linguistiche) vengono integrate in modo coerente, così da sostenere il successo formativo di tutti gli alunni e garantire continuità tra RAV, PTOF e azioni quotidiane in classe.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare e consolidare i risultati delle prove degli alunni delle classi quinte della Scuola primaria in italiano, in matematica e in inglese. Incrementare e consolidare i risultati delle prove degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Avvicinare e consolidare i risultati delle prove Invalsi per raggiungere la media nazionale anche con uno scarto inferiore dello 0,5%.

Competenze chiave europee

Priorità

Adottare regolarmente un sistema di valutazione, a livello di Istituto, sulle prove di competenza declinate in UdA, che contengano le competenze trasversali in ambito digitale e di educazione civica, con griglie di osservazione e rubriche valutative.

Traguardo

Realizzare almeno un' UDA per classe/pluriclasse o una per plesso/sede nei piccoli plessi per anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Incrementare i risultati delle prove Invalsi

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

1° OBIETTIVO DI PROCESSO: Mettere in pratica il Curricolo di Istituto per competenze

IDEA PROGETTUALE: Utilizzo del Curricolo per migliorare i risultati in italiano, matematica ed inglese

AZIONI:

1. Progettare coerenti percorsi didattici in linea con il Curricolo nel corso dell'intero anno scolastico.
2. Analizzare in piccoli gruppi, durante i dipartimenti disciplinari, i risultati delle prove Invalsi per evidenziare comuni fragilità e per vedere quali aspetti del quadro di riferimento (processi) vanno migliorati.

RISULTATO ATTESO E TARGET:

Utilizzo del Curricolo da parte dei docenti nel corso dell'intero anno.

Condivisione di buone pratiche e di materiali efficaci.

TARGET: tutti i docenti

Modalità di monitoraggio:

- Confronto sui risultati delle prove INVALSI in collaborazione con i referenti delle prove Invalsi e con il NIV. Restituzione al Collegio a febbraio.

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

2° OBIETTIVO DI PROCESSO: Elaborare prove comuni di verifica in base al Curricolo di istituto nelle classi 3^ e 5^ della scuola primaria e nelle classi 3^ della scuola secondaria con griglie di valutazione

IDEA PROGETTUALE: Elaborazione di una prova comune di verifica comprensiva di griglia di valutazione per italiano, matematica e lingue straniere

AZIONI:

1. Indicazioni della Dirigente per l'elaborazione delle prove comuni con le relative griglie di valutazione
2. Somministrazione delle prove comuni di fine primo quadrimestre.
3. Somministrazione prove finali classe 3^ Scuola Primaria.
4. Somministrazione prove d'uscita classi 5^ primaria.
5. Somministrazione prove scuola secondaria.

RISULTATO ATTESO E TARGET:

1. Preparazione e svolgimento di prove comuni, prevedendo anche prove differenziate per alunni in difficoltà.
2. Utilizzo di rubriche di valutazione appositamente predisposte.

TARGET:

Le classi interessate sono:

-la 3^ e la 5^ della Scuola Primaria

-la 3^ della Scuola Secondaria di I grado

Modalità di monitoraggio:

Checkpoint in giugno

Confronto tra docenti per la condivisione dei risultati ed eventuali criticità delle prove.

Primaria:

La Dirigente Scolastica prende visione dei tabulati dei risultati delle prove compilati dai docenti somministratori e, al fine di valutare punti di forza e punti di debolezza, li condivide con gli insegnanti e con il NIV.

Secondaria:

La Dirigente Scolastica prende visione dei risultati delle prove delle classi terze e, al fine di valutare punti di forza e punti di debolezza, li condivide con gli insegnanti e con il NIV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare e consolidare i risultati delle prove degli alunni delle classi quinte della Scuola primaria in italiano, in matematica e in inglese. Incrementare e consolidare i risultati delle prove degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Avvicinare e consolidare i risultati delle prove Invalsi per raggiungere la media nazionale anche con uno scarto inferiore dello 0,5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Mettere in pratica il Curricolo di Istituto per competenze.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costituire gruppi di lavoro per rivedere il curricolo, predisporre UDA per tutte le classi e prove comuni di verifica cl. 5^ Sc. Prim. e cl. 3^ Sc. Sec.

Organizzare formazione e autoformazione sulle competenze chiave e di cittadinanza, sulla costruzione di UDA e relativa valutazione.

Percorso n° 2: Progettare e realizzare UDA

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare e realizzare UDA coerenti con il Curricolo di Istituto

IDEA PROGETTUALE: Costruzione di UDA con relative griglie di osservazione e rubriche valutative. Si valuterà almeno un'evidenza in relazione ad almeno una competenza, dando la priorità alle seguenti:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica;
- competenza in materia di educazione civica.

AZIONI (FASE DI ESECUZIONE): .

1. Progettazione interdisciplinare dell'UDA per la sua realizzazione con il format costruito dall'Istituto.
2. Invio delle UDA allo staff della Dirigente.

RISULTATO ATTESO E TARGET

Realizzazione di un'UDA per classe/pluriclasse o una per plesso/sede nei piccoli plessi.

TARGET: tutte le classi

Modalità di monitoraggio:

Prevedere checkpoint verso fine anno:

-questionari da parte della referente per l'Educazione Civica;

-compilazione griglia di valutazione UDA da parte dei docenti da inviare allo staff della Dirigente entro giugno.

AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVO DI PROCESSO: Organizzare formazione e autoformazione sulla valutazione

IDEA PROGETTUALE: Organizzazione corso formazione

AZIONI:

Produzione di materiali e condivisione di buone pratiche didattiche sulla valutazione.

RISULTATO ATTESO E TARGET:
Preparazione di griglie di osservazione e rubriche di valutazione appositamente predisposte.

TARGET: i tre ordini di scuola

Modalità di monitoraggio:

Checkpoint in giugno.

-Supervisione dei materiali prodotti dai docenti.
-Restituzione degli esiti in Collegio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Adottare regolarmente un sistema di valutazione, a livello di Istituto, sulle prove di competenza declinate in UdA, che contengano le competenze trasversali in ambito digitale e di educazione civica, con griglie di osservazione e rubriche valutative.

Traguardo

Realizzare almeno un' UDA per classe/pluriclasse o una per plesso/sede nei piccoli plessi per anno scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costituire gruppi di lavoro per rivedere curricolo, predisporre UDA per tutte le classi, prove comuni di verifica per le classi 3^ e 5^ Sc. Prim. e cl. 3^ Sc. Sec.

Organizzare formazione e autoformazione sulle competenze chiave e di cittadinanza, sulla costruzione di UDA e relativa valutazione.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto Comprensivo di Gallio attua i seguenti aspetti innovativi che lo caratterizzano:

- AGENDE SETTIMANALI

L'Istituto ha promosso un percorso di sperimentazione sulla didattica inclusiva Co-Teaching, fondato sull'approccio della didattica aperta e basato sulla progettazione di "Agende Settimanali".

Esse consistono nell'assegnare agli alunni una lista di compiti di più discipline che devono risolvere in un determinato tempo, di solito una settimana. Ogni lista può essere personalizzata o individualizzata in base ai bisogni educativi degli alunni. L'orario settimanale non viene modificato, ma gli insegnanti coinvolti mettono a disposizione alcune delle loro ore per svolgere delle attività didattiche disciplinari e interdisciplinari che in team hanno predisposto e riportato in una tabella. Gli alunni possono decidere l'ordine e quando svolgere quanto assegnato, ma viene loro chiesto di completare i compiti riportati nell'agenda entro la fine del periodo stabilito. In questo modo essi devono organizzare il proprio lavoro, definendone ordine, tempi e pause e lavorano autonomamente. Gli insegnanti presenti all'interno della classe offrono supporto individuale dove necessario, sostenendo gli alunni nell'apprendimento e osservano come essi operano.

Il progetto si attua anche nelle classi dove non è in servizio l'insegnante di sostegno.

- EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2019-20 l'Istituto ha attivato una collaborazione con la Prof.ssa Rizzato per affrontare alcune tematiche relative all'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione. Considerato l'esito positivo degli interventi svolti si è deciso di chiedere nuovamente la disponibilità alla docente per affrontare gli argomenti inseriti nel Curricolo di Educazione Civica redatto dall'Istituto. Due docenti (uno per la scuola Primaria e uno per la Secondaria di Primo Grado) hanno partecipato al corso promosso dal Ministero in qualità di referenti e hanno condiviso quanto affrontato durante la formazione con il Collegio Docenti in più momenti. Successivamente è stato redatto il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica che risulta essere conforme alle Linee guida del 7 settembre 2024.

Nell' anno scolastico 2024/25 si sono apportate modifiche e integrazioni dove necessario. Il Collegio ha deciso di porre l'educazione civica come uno dei punti cardine nella stesura delle UDA assieme alle competenze digitali .

- SPORTELLO PSICOLOGICO

L'Istituto predispone uno sportello gratuito per colloqui individuali e interventi nelle classi, curato da uno psicologo e rivolto ad alunni, docenti, genitori e personale.

L'esperto:

affronta problematiche legate alle relazioni tra alunni e insegnanti, figli e genitori, docenti/famiglie/alunni e difficoltà legate a fattori di crescita in età adolescenziale;

fornisce aiuto agli alunni, agli insegnanti, alle famiglie e all'istituzione scolastica tutta, nelle situazioni di difficoltà connesse alle nuove problematiche emotive, comunicative, relazionali, di apprendimento, di stress lavorativo e malessere psico-fisico.

Le ore a disposizione della scuola dell'Infanzia e Primaria sono 40, mentre quelle a disposizione della Scuola Secondaria di I° Grado sono 60.

Il Collegio ha deciso di attivare un percorso di educazione all'affettività curato dall' esperto che gestisce lo sportello per le ultime classi della scuola primaria.

- SOCIAL DAY e FREEDOM

Le classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto partecipano al progetto Social Day durante il quale si svolgono delle attività di volontariato con l'obiettivo di rendere consapevoli i ragazzi della necessità di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della Comunità.

Inoltre, gli alunni di queste stesse classi, partecipano al progetto Freedom al fine di acquisire senso critico nell'analisi della realtà, avere maggiori strumenti di lettura delle informazioni, saper cooperare e sviluppare maggior consapevolezza per crescere più liberi. Vengono affrontati i seguenti temi: dinamiche relazionali presenti in classe, capacità di ascolto, la percezione della realtà, i mass media ed il condizionamento, i pregiudizi, risolvere i problemi considerando punti di vista differenti, divertimento e rischio.

- AGENDA NORD E DIVARI

Attraverso l'attuazione di corsi di potenziamento linguistico e di recupero delle competenze di base, organizzati grazie ai fondi di Agenda Nord e Divari, ci proponiamo di colmare alcune lacune evidenziate dalle prove INVALSI, garantendo a ciascun alunno la possibilità di raggiungere un livello adeguato di preparazione. Il progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica attraverso interventi di inclusione, motivazione e condivisione e collaborazione attraverso attività ludico-formative.

Per quanto riguarda Agenda Nord i corsi programmati sono:

- 5 corsi di Lingua inglese (con insegnante madrelingua) per gli allievi della scuola primaria "Speak English together in …" (1 corso da 60 ore e 4 da 30 ore)

- 1 corso lingua Madre (Cresciamo insieme con l'italiano) di 30 ore

- 1corso di matematica (Cresciamo insieme con la matematica) di 30 ore

Per quanto riguarda Divari:

- percorsi di mentoring e orientamento;

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;

- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;

- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

CONTENUTI E CURRICOLI AREA DIGITALE

L'istituto si è impegnato a creare e/o utilizzare gli spazi laboratoriali e a provvedere al fabbisogno di attrezzature informatiche e di materiale didattico nelle diverse sedi, realizzati grazie ai PON europei, al progetto Aree Interne e ai fondi del PNRR.

Da oltre un quinquennio, per incrementare lo sviluppo delle competenze degli alunni, tutti gli ordini di scuola stanno elaborando varie Unità di Apprendimento (UDA) che prevedono la realizzazione di compiti significativi. Per poter meglio valutare le progettualità attuate e i risultati raggiunti, la scuola, soprattutto quella Primaria in seguito alle recenti normative sulla valutazione, continua il cammino formativo sulla valutazione iniziato nel triennio precedente.

L'Istituto mette a disposizione degli studenti e delle loro famiglie strumenti efficaci di comunicazione, studio e uso consapevole della tecnologia attraverso:

· Registro elettronico "Argo DidUp" con accesso ad area riservata in cui è possibile visionare in

tempo reale e nel pieno rispetto della privacy: controllo presenza/assenze, voti (valutazioni scritte e orali), compiti assegnati, argomenti svolti, note disciplinari, elenco docenti, schede di valutazione, comunicazioni alla famiglia, richiesta colloqui ecc.

· I servizi di "Google Workspace for Education" che permettono agli alunni: di avere un indirizzo email sicuro e protetto in quanto utilizzabile solo ed esclusivamente per le comunicazioni all'interno dell'Istituto Comprensivo di Gallio; di avere l'accesso ad uno spazio online molto ampio (cloud) per gestire appunti di lezioni, materiale didattico, elaborati multimediali, ..., con la collaborazione ed il controllo degli insegnanti; di comprendere l'utilità della condivisione delle informazioni e di facilitare le attività collaborative; di poter utilizzare una vasta gamma di software gratuiti utili alla didattica per creare documenti, fogli di calcolo, presentazioni, siti internet sicuri, calendari condivisi, ecc. utilizzando un qualsiasi dispositivo (computer, notebook, tablet, smartphone). Ad ogni studente è assegnata una casella di posta elettronica con le credenziali di accesso. Gli studenti utilizzano la casella di posta all'interno del dominio @icgallio.edu.it al solo esclusivo uso delle attività didattiche e sono monitorati dai docenti in qualsiasi momento.

· Il Patto Byod (Porta a Scuola il tuo dispositivo) consente all'alunno di portare a scuola il proprio dispositivo abilitato alla connessione Wi-Fi, ma privo di connessione dati (Sim), che, con la guida e la supervisione dei docenti, viene utilizzato esclusivamente dallo studente proprietario per attività ed esperienze di apprendimento che facilitano l'avvicinamento e/o il consolidamento di una didattica mista anche in previsione di prossima eventuale Didattica a Distanza. Il dispositivo elettronico viene portato a scuola solo nei giorni concordati e indicati nel registro elettronico ed è utilizzato solo su indicazione degli insegnanti presenti.

· Ambienti di apprendimento innovativi - Il progetto ha permesso l'allestimento di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale e virtuale. Lo spazio fisico e virtuale è flessibile, multifunzionale, mobile. Gli studenti osservano e riflettono su modelli esistenti per poi progettare, sperimentare e realizzare nuovi contenuti creativi, digitali e non. Obiettivi- finalità-risultati attesi: attuare percorsi coerenti con il curricolo d'Istituto che valorizzino le potenzialità di ciascuno promuovendo l'inclusione nei processi collaborativi; sviluppare, nei 3 ordini di scuola presenti, atteggiamenti scolastici positivi tramite approcci didattici innovativi e utilizzo attivo delle tecnologie (videomaking, realtà virtuale e aumentata, cartoon making 3D); incrementare l'apprendimento delle competenze chiave; migliorare le capacità di autovalutazione imparando facendo; educare all'uso consapevole, responsabile-critico e creativo degli strumenti tecnologici e delle risorse della Rete.

· STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica)

- Didatticamente, utilizzare l'acronimo STEAM significa adottare un approccio interdisciplinare che

coinvolge più campi; tale metodologia viene utilizzata nel nostro istituto dalle docenti di tecnologia sia alla primaria che alla secondaria. A seconda dell'ordine di appartenenza, gli alunni sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sistematico e sperimentale ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per fare nuovi collegamenti fra le idee e costruire via via un atteggiamento critico verso il mondo che ci circonda. Una delle attività scolastiche che meglio concilia gli aspetti scientifici con quelli artistici e creativi è il tinkering sia digitale che analogico; attività svolta soprattutto alla scuola secondaria di primo grado. Attraverso la realizzazione di modelli e oggetti di vario genere a partire da materiali di recupero che educhino le nuove generazioni al rispetto dell'Agenda 30 lo scopo è sviluppare competenze specifiche e trasversali: dalla progettazione alla creatività, dal problem solving ai principi di fisica, matematica e tecnologia. L'errore non è visto come fallimento e la narrazione finale costringe gli alunni a descrivere il loro processo creativo-ingegneristico, documentando durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, raccontando l'idea da cui sono partiti per arrivare al risultato ottenuto. Il nostro Istituto, anche prima della pubblicazione delle Linee guida STEM, si è sempre prefissato di adottare un approccio interdisciplinare che coinvolgesse più campi perciò tale riforma, inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, completa e si integra con l'approccio seguito finora dall'IC, con la progettazione del precedente PNRR 4.0 finalizzato alla creazione di ambienti scolastici che garantiscono una didattica di qualità e innovativa (gli interventi previsti sono finalizzati a realizzare spazi che possano garantire una didattica basata su metodologie innovative e inclusive utili al raggiungimento del successo formativo e dell'inclusione sociale) e con l'ideazione del nuovo PNRR sulla formazione delle STEM e multilinguistica. L'istituto ha anche adottato un regolamento AI per utilizzo delle applicazioni che contengono l'intelligenza artificiale. Esso è consultabile al link https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/Regolamento-per-lutilizzo-di-applicazioni-basate-su-Intelligenza-Artificiale-IA.pdf?x34863

· FLIPPED CLASSROOM

- La "flipped classroom" sfrutta i social media e le nuove tecnologie trasformandoli in un'opportunità didattica, per lo sviluppo dell'e-learning nel nostro istituto. La Flipped classroom è utilizzata da alcuni docenti dell'IC Gallio in modalità blended, modalità che permette di sfruttare il più possibile le potenzialità dei dispositivi mobili nonché le competenze e le attitudini dei nativi digitali. Dopo una fase preparatoria nella quale gli studenti possono fruire di materiale fornito da un docente o semplicemente già esistente nella rete, la lezione si compone di più momenti, dentro e fuori la classe grazie soprattutto alle potenzialità dei nuovi device.

L'istituto Comprensivo di Gallio attua i seguenti aspetti innovativi che lo caratterizzano:

- Didattica laboratoriale

- Ambienti innovativi
- Laboratori digitali
- Flipped classroom
- Agende settimanali.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

AGENDE SETTIMANALI

L'Istituto ha promosso un percorso di aggiornamento e sperimentazione sulla didattica inclusiva Co-Teaching, fondato sull'approccio della didattica aperta e basato sulla progettazione di "agende settimanali".

Esse consistono nell'assegnare agli alunni una lista di compiti di più discipline che devono risolvere in un determinato tempo, di solito una settimana. Ogni lista può essere personalizzata o individualizzata in base ai bisogni educativi degli alunni. L'orario settimanale non viene modificato, ma gli insegnanti coinvolti mettono a disposizione alcune delle loro ore per svolgere delle attività didattiche disciplinari e interdisciplinari che in team hanno predisposto e riportato in una tabella. Gli alunni possono decidere l'ordine e quando svolgere quanto assegnato, ma viene loro chiesto di completare i compiti riportati nell'agenda entro la fine del periodo stabilito. In questo modo essi devono organizzare il proprio lavoro, definendone ordine, tempi e pause e lavorano autonomamente. Gli insegnanti presenti all'interno della classe offrono supporto individuale dove necessario, sostenendo gli alunni nell'apprendimento e osservano come essi operano.

Per poter avviare questo cammino di inclusione, sono state individuate due formatrici esterne dell'Università di Bolzano e di Torino che, in due incontri di formazione generale, hanno illustrato la metodologia, la modalità e gli strumenti operativi.

Da allora il progetto è tuttora in corso, anche nelle classi dove non è in servizio l'insegnante di sostegno.

EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2019-20 l'Istituto ha attivato una collaborazione con la Prof.ssa Rizzato per affrontare alcune tematiche relative all'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione. Considerato l'esito positivo degli interventi svolti lo scorso anno, si è deciso di chiedere nuovamente la disponibilità alla docente per affrontare gli argomenti inseriti nel Curricolo di Educazione Civica redatto dall'Istituto.

SPORTELLO PSICOLOGICO

L'Istituto predispone uno sportello gratuito per colloqui individuali e interventi nelle classi, curato da uno psicologo e rivolto ad alunni, docenti, genitori e personale. L'esperto:

- affronta problematiche legate alle relazioni tra alunni e insegnanti, figli e genitori, docenti/famiglie/alunni e difficoltà legate a fattori di crescita in età adolescenziale;
- fornisce aiuto agli alunni, agli insegnanti, alle famiglie e all'istituzione scolastica tutta, nelle situazioni di difficoltà connesse alle nuove problematiche emotive, comunicative, relazionali, di apprendimento, di stress lavorativo e malessere psico-fisico che possono essersi venute a creare nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, nonché ai disagi derivanti dall'emergenza Covid 19.

SOCIAL DAY e FREEDOM

Le classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto partecipano al progetto Social Day durante il quale si svolgono delle attività di volontariato con l'obiettivo di rendere consapevoli i ragazzi della necessità di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della Comunità. Inoltre, gli alunni di queste stesse classi,

partecipano al progetto Freedom al fine di acquisire senso critico nell'analisi della realtà, avere maggiori strumenti di lettura delle informazioni, saper cooperare e sviluppare maggior consapevolezza per crescere più liberi. Vengono affrontati i seguenti temi: dinamiche relazionali presenti in classe, capacità di ascolto, la percezione della realtà, i mass media ed il condizionamento, i pregiudizi, risolvere i problemi considerando punti di vista differenti, divertimento e rischio.

CONTENUTI E CURRICOLI

AREA DIGITALE

L'istituto è impegnato a creare e/o utilizzare degli spazi laboratoriali e a provvedere al fabbisogno di attrezzature informatiche e di materiale didattico nelle diverse sedi, realizzati grazie ai PON europei e al progetto Aree Interne che è in fase di esecuzione.

Da oltre un quinquennio, per incrementare lo sviluppo delle competenze degli alunni, tutti gli ordini di scuola stanno elaborando varie Unità di Apprendimento (UDA) che prevedono la realizzazione di compiti significativi. Per poter meglio valutare le progettualità attuate e i risultati raggiunti, la scuola, soprattutto quella Primaria in seguito alle recenti normative sulla valutazione, continua il cammino formativo sulla valutazione iniziato nel triennio precedente.

L'Istituto mette a disposizione degli studenti e delle loro famiglie strumenti efficaci di comunicazione, studio e uso consapevole della tecnologia attraverso:

Registro elettronico "Argo DidUp" con accesso ad area riservata in cui è possibile visionare in tempo reale e nel pieno rispetto della privacy: controllo presenza/assenze, voti (valutazioni scritte e orali), compiti assegnati, argomenti svolti, note disciplinari, elenco docenti, schede di valutazione, comunicazioni alla famiglia, richiesta colloqui ecc.

I servizi di "Google Workspace for Education" che permettono agli alunni: di avere un indirizzo email sicuro e protetto in quanto utilizzabile solo ed esclusivamente per le comunicazioni all'interno dell'Istituto Comprensivo di Gallio; di avere l'accesso ad uno spazio online molto ampio (cloud) per gestire appunti di lezioni, materiale didattico, elaborati multimediali, ecc. con

la collaborazione ed il controllo degli insegnanti; di comprendere l'utilità della condivisione delle informazioni e di facilitare le attività collaborative; di poter utilizzare una vasta gamma di software gratuiti utili alla didattica per creare documenti, fogli di calcolo, presentazioni, siti internet sicuri, calendari condivisi, ecc. utilizzando un qualsiasi dispositivo (computer, notebook, tablet, smartphone). Ad ogni studente è assegnata una casella di posta elettronica con le credenziali di accesso. Gli studenti utilizzano la casella di posta all'interno del dominio @icgallio.edu.it al solo esclusivo uso delle attività didattiche e sono monitorati dai docenti in qualsiasi momento.

Il Patto Byod (Porta a Scuola il tuo dispositivo) consente all'alunno di portare a scuola il proprio dispositivo abilitato alla connessione Wi-Fi ma privo di connessione dati (Sim) che, con la guida e la supervisione dei docenti, viene utilizzato esclusivamente dallo studente proprietario per attività ed esperienze di apprendimento che facilitano l'avvicinamento e/o il consolidamento di una didattica mista anche in previsione di prossima eventuale Didattica a Distanza. Il dispositivo elettronico viene portato a scuola solo nei giorni concordati e indicati nel registro elettronico ed è utilizzato solo su indicazione degli insegnanti presenti.

Ambienti di apprendimento innovativi

Il progetto ha permesso l'allestimento di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale, virtuale, in movimento sul Digital Storytelling. Lo spazio fisico e virtuale è flessibile, multifunzionale, mobile. Gli studenti osservano e riflettono su modelli esistenti per poi progettare, sperimentare e realizzare nuovi contenuti creativi, digitali e non. Obiettivi-finalità-risultati attesi: attuare percorsi coerenti con il curricolo d'Istituto che valorizzino le potenzialità di ciascuno promuovendo l'inclusione nei processi collaborativi; sviluppare, nei 3 ordini di scuola presenti, atteggiamenti scolastici positivi tramite approcci didattici innovativi e utilizzo attivo delle tecnologie (videomaking, realtà virtuale e aumentata, cartoon making 3D); incrementare l'apprendimento delle competenze chiave; migliorare le capacità di autovalutazione imparando facendo; educare all'uso consapevole, responsabile-critico e creativo degli strumenti tecnologici e delle risorse della Rete.

STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) Didatticamente, utilizzare l'acronimo STEAM significa adottare un approccio interdisciplinare che coinvolge più campi; tale metodologia viene utilizzata nel nostro istituto dalle docenti di tecnologia sia alla primaria che alla secondaria. A seconda dell'ordine di appartenenza, gli alunni sono
incoraggiati ad assumere un atteggiamento sistematico e sperimentale ricorrendo

all'immaginazione e alla creatività per fare nuovi collegamenti fra le idee e costruire via via un atteggiamento critico verso il mondo che ci circonda.
Una delle attività scolastiche che meglio concilia gli aspetti scientifici con quelli artistici e creativi è il tinkering sia digitale che analogico; attività svolta soprattutto alla scuola secondaria di primo grado. Attraverso la realizzazione di modelli e oggetti di vario genere a partire da materiali di recupero che educhino le nuove generazioni al rispetto dell'Agenda 30 lo scopo è sviluppare competenze specifiche e trasversali: dalla progettazione alla creatività, dal problem solving ai principi di fisica, matematica e tecnologia. L'errore non è visto come fallimento e la narrazione finale costringe gli alunni a descrivere il loro processo creativo-ingegneristico, documentando durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, raccontando l'idea da cui sono partiti per arrivare al risultato ottenuto.

FLIPPED CLASSROOM

La "flipped classroom" sfrutta i social media e le nuove tecnologie trasformandoli in un'opportunità didattica, per lo sviluppo dell'e-learning nel nostro istituto. La Flipped classroom è utilizzata da alcuni docenti dell'IC Gallio in modalità blended, modalità che permette di sfruttare il più possibile le potenzialità dei dispositivi mobili nonché le competenze e le attitudini dei nativi digitali. Dopo una fase preparatoria nella quale gli studenti possono fruire di materiale fornito da un docente o semplicemente già esistente nella rete, la lezione si compone di più momenti, dentro e fuori la classe grazie soprattutto alle potenzialità dei nuovi device.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: ITINERARI DIGITALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione sulla transizione digitale vedrà il coinvolgimento del personale scolastico (docenti e Ata) in itinerari formativi per promuovere consapevolezza nei confronti del sapere digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica-amministrativa. In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, il progetto formativo si articolerà in percorsi formativi erogati con il supporto di esperti esterni e laboratori di formazione sul campo rendendo concreto l'utilizzo dei setting creati con l'investimento Scuola 4.0, delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovative attraverso cui porre al centro dell'apprendimento ogni alunno. Contemporaneamente, all'interno dell'IC, verrà costituita una comunità di pratiche per l'apprendimento, volano per promuovere la produzione e condivisione di pratiche digitali sia didattiche che organizzative-amministrative promuovendo l'apprendimento fra pari e lo sviluppo professionale nell'ottica del lifelong learning.

Importo del finanziamento

€ 32.209,91

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	41.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso ed è ora in fase di rendicontazione. La partecipazione è stata ampia e diffusa con partecipazione di 77 persone tra docenti e personale ATA.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: siSTEMiamo le idee

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di dare una risposta alla necessità di ambienti di apprendimento innovativi e motivanti nel nostro Istituto, che possono essere facilmente concretizzati attraverso un uso consapevole, sistematico e integrato delle STEM nell'attività didattica quotidiana dato

che le nuove tecnologie stanno modificando il nostro modo di essere, comunicare e imparare. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. La società attuale ci impone sempre più l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti l'avvenire digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Proprio per questo il progetto si estende dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado in moduli pensati per potenziare le basi su cui le studentesse e gli studenti potranno indirizzare il proprio futuro. A ciò si aggiunge l'importanza di incrementare la partecipazione di tutti gli alunni sia studenti che studentesse ad alcuni contesti e ruoli tesi al futuro dato che si rende sempre più necessaria la promozione delle pari opportunità e delle azioni da intraprendere volte a contrastare gli stereotipi di genere. Questo è reso necessario vista anche la scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM che conduce spesso a un divario di genere nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Il percorso si propone inoltre di facilitare l'apprendimento attivo e la collaborazione tra pari. Obiettivi principali saranno quelli di innescare dinamiche di lavoro cooperativo per favorire l'inclusione e far acquisire e rinforzare diverse conoscenze e competenze: sviluppare le abilità di indagine scientifica, migliorare le competenze logico - matematiche, stimolare il ragionamento e l'abilità a padroneggiare problemi complessi e la realtà quotidiana che circonda gli alunni oltre che rafforzare l'identità degli studenti mettendo in risalto i loro punti di forza e il loro spirito collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 47.261,08

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurriculari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso ed è ora in fase di rendicontazione.

Si sono progettati e conclusi n. 4 corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti, n. 22 classi attivate in progetti STEM per un n. di 282 studenti formati.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Di. Te. Di. S.I'.! (Dislivelli Territoriali Dispersione Scolastica per l'Inclusione)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede un intervento mirato alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è

potenziare l'inclusione e migliorare le competenze degli studenti, soprattutto in contesti svantaggiati. Il piano include investimenti in progetti educativi innovativi, supporto personalizzato, rafforzamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche). Il progetto prevede anche azioni di orientamento per gli studenti e il coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso educativo. Saranno promossi incontri di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte consapevoli sul proprio futuro formativo, riducendo così il rischio di dispersione scolastica. Parallelamente, verranno offerti supporto e strumenti per i genitori, con l'obiettivo di rafforzare il loro ruolo nel sostenere il percorso educativo dei figli, in particolare per il nostro contesto montano, particolarmente a rischio dispersione.

Importo del finanziamento

€ 57.432,61

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso ed è ora in fase di rendicontazione. Almeno n. 90 studenti hanno conseguito un attestato di partecipazione, mentre il target raggiunto è stato di n. 134 attestati generati a seguito della partecipazione ai corsi proposti.

Approfondimento

Le risorse che saranno assegnate alla nostra Istituzione scolastica saranno utilizzate per ridisegnare gli spazi di apprendimento trasformando le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e promuovere azioni volte alla formazione del personale scolastico relativamente alla transizione digitale.

Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti al fine di favorire una didattica basata su pedagogie innovative e, per quanto possibile in base ai fondi ministeriali che saranno assegnati, rendere mobile e flessibile la configurazione di alcune aule con arredi riposizionabili ed attrezzature digitali versatili.

Pertanto, il patrimonio di attrezzature digitali già in possesso della scuola potrà essere integrato notevolmente allo scopo di migliorare l'efficacia didattica e i risultati di apprendimento; gli ambienti innovativi e le tecnologie favoriranno anche il cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in un'ottica formativa e motivazionale.

Le tappe procedurali per la realizzazione di tali attività previste dal PNRR saranno definite in seguito all'emanazione delle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Per visualizzare:

- il Curricolo verticale dell'I.C. Gallio clicca sul seguente collegamento.

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/CURRICOLO-DI-ISTITUTO.pdf?x1947

- il Curricolo verticale di Educazione Civica dell'I.C. Gallio clicca sul seguente collegamento:

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA-IC-GALLIO.docx.pdf?x50074

L'Istituto comprensivo di Gallio, in riferimento alle Linee guida regionali, ha in programma di organizzare eventi e iniziative finalizzati ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute, e a far conoscere agli studenti le associazioni e le discipline sportive presenti nel territorio, dando loro l'opportunità di praticarle anche negli ambienti scolastici.

Le proposte relative alle giornate dello sport a.s. 2025- 26 dei vari plessi/sedi sono le seguenti:

Scuola Primaria

Canove	Foza	Gallio	Roana	Rotzo
Pallavolo, pattinaggio su ghiaccio, uscite ambientali, orienteering, nordic walking, sci nordico, incontri con atleti / esperti di vari sport.	Uscite ambientali, pattinaggio su ghiaccio (da organizzare), nuoto, pallavolo, incontri con atleti / esperti di vari sport.	Pattinaggio su ghiaccio, hockey, pallavolo, pilates, basket, sci d'erba, danza di vario tipo, golf, karate, giochi sulla neve, incontri con atleti / esperti di vari sport.	Attività con esperti: pattinaggio su ghiaccio, tango, karate. Uscite sul territorio, giornata sulla neve, acropark. Incontri con atleti / esperti di vari sport.	U scite ambientali; giornate sulla neve. Attività con esperti: pallavolo, karate, ginnastica artistica, sci, incontri con atleti / esperti di vari sport.

Scuola Secondaria di primo grado:

Le attività sportive che si intendono svolgere nel corrente anno scolastico sono: nuoto, pattinaggio, eventuale ciaspolata, eventuale uscita di sci, partecipazione a competizioni sportive scolastiche. Inoltre, come previsto dal progetto del Ministero "SCUOLA ATTIVA JUNIOR", si svolgeranno ulteriori attività sportive con dei tecnici federali sul nostro territorio.

Scuola Secondaria

Le proposte relative ai viaggi d'istruzione per il corrente anno sono:

Scuola Primaria

	Canove	Foza	Gallio	Roana	Rotzo
1^	Sagraro a Mossano	Castello di Bevilacqua (VR) e Montagnana (PD)	Castello di Bevilacqua (VR) e Montagnana (PD).	Sagraro a Mossano	Sagraro a Mossano
2^	Sagraro a Mossano	Castello di Bevilacqua (VR) e Montagnana (PD)	Castello di Bevilacqua (VR) e Montagnana (PD)	Sagraro a Mossano	Sagraro a Mossano

3^	Sagraro a Mossano Visita a Bolzano e Altopiano di Renon	Castello di Bevilacqua (VR) e Montagnana (PD)	Castello di Bevilacqua (VR) e Montagnana (PD)	Sagraro a Mossano	Sagraro a Mossano
4^	Visita a Bolzano e Altopiano di Renon	Castello di Bevilacqua (VR) e Montagnana (PD)	Castello di Bevilacqua (VR) e Montagnana (PD)	Sagraro a Mossano	Sagraro a Mossano
5^	Visita al MUSE (con la classe prima e seconda della sede di Cesuna)	Castello di Bevilacqua (VR) e Montagnana (PD)	Castello di Bevilacqua (VR) e Montagnana (PD)	Sagraro a Mossano	Sagraro a Mossano

Scuola Secondaria

	Cesuna	Foza	Gallio	Mezzaselva
1^	Visita al MUSE (con la classe quinta del plesso di Canove)	Padova	Padova	Padova

	Padova			
2^	Mantova	Mantova	Mantova	Mantova
3^	Monaco di Baviera (3 giorni)	Monaco di Baviera (3 giorni)	Monaco di Baviera (3 giorni)	Monaco di Baviera (3 giorni)

Come da Regolamento Scolastico, adottato dalla Sc. Secondaria di primo grado, anche in viaggio di Istruzione non è consentito portare i propri device digitali in quanto la gita è un momento di scuola e si configura come un'espansione, un approfondimento, della programmazione di classe.

Erasmus Plus

Il progetto ERASMUS PLUS, proposto dalla DS nel precedente anno scolastico, prevede un partenariato con delle scuole di altri Paesi. Questa iniziativa ci permette di ricevere ospiti dall'estero e andare a visitare le loro scuole e favorire l'inclusione di alunni in situazione di fragilità socio-economica, alunni non italofoni non ben integrati in quanto la tematica di Erasmus dal 2021 al 2027 è Inclusione e disabilità.

Questo progetto inclusivo si svilupperà nelle annualità 2025-2026 e 2026-2027.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALLIO	VIAA88701G
SCUOLA MATERNA " SACRA FAMIGLIA	VIAA88702L
A. DAL POZZO	VIAA88703N
SCUOLA INFANZIA FOZA	VIAA88704P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. CARDUCCI	VIEE88701R
DON G. REBESCHINI	VIEE88703V
BEATA G. M. BONOMO	VIEE88704X
A. DAL POZZO	VIEE887051
FOZA	VIEE887073

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS GALLIO	VIMM88701Q
SMS MEZZASELVA DI ROANA	VIMM88702R
SMS FOZA	VIMM88704V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC GALLIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GALLIO VIAA88701G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA " SACRA FAMIGLIA VIAA88702L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A. DAL POZZO VIAA88703N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FOZA VIAA88704P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. CARDUCCI VIEE88701R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON G. REBESCHINI VIEE88703V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BEATA G. M. BONOMO VIEE88704X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. DAL POZZO VIEE887051

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FOZA VIEE887073

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS GALLIO VIMM88701Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MEZZASELVA DI ROANA VIMM88702R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS FOZA VIMM88704V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (Decreto Ministeriale n°183 del 7 settembre 2024 che aggiorna le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole)e secondo quanto previsto dalla Legge n°92 del 2019, essa ruoterà attorno a tre assi (studio della Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale), avrà una propria valutazione e almeno 33 ore all'anno dedicate.

Approfondimento

Monte ore per disciplina per le classi della Scuola Primaria.

Allegati:

PRIMARIA-Monte-ore-per-disciplina.pdf

Curricolo di Istituto

IC GALLIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per visualizzare il Curricolo dell'I.C. Gallio consultare la seguente pagina del sito

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/CURRICOLO-DI-ISTITUTO.pdf?x19470

Dall'anno scolastico 2023/2024 anche nelle classi quarte della Scuola Primaria si è aggiunta un'ora di Educazione Fisica, pertanto le ore settimanali della disciplina diventano due. La titolarità viene assegnata ad un docente esperto.

Il Collegio dei Docenti ha deciso di assegnare un'ora aggiuntiva di matematica per consolidare gli apprendimenti e gli esiti delle prove Invalsi in questa disciplina.

Il monte ore per le classi 4^ e 5^ diventa così di 27+2 ore settimanali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Dall'anno scolastico 2019-20 l'Istituto ha attivato una collaborazione con la prof.ssa Rosa Rizzato per affrontare alcune tematiche relative all'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione e coerenti con il percorso di Educazione Civica.

- Attività collaborative e trasversali presentate nel corso dell'anno dai docenti di classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante i cinque anni, nelle diverse discipline, attraverso metodologie differenti, gli alunni apprendono di essere sin dalla nascita cittadini con diritti e doveri e apprendono e applicano regole di vita condivise che permettano il rispetto dell'altro e di se stessi.
Ad esempio, gli alunni conoscono le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione, assumendo comportamenti che favoriscono la collaborazione e l'inclusione. Inoltre, affrontano gli elementi principali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia.

Gli alunni sviluppano la consapevolezza di appartenere ad una comunità locale, nazionale, europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante i cinque anni della scuola Primaria, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione soprattutto dell'articolo 3, gli alunni imparano ad individuare le diversità e le comunanze presenti nelle persone e nella comunità e individua circostanze

che favoriscono od ostacolano le pari opportunità, assumendo atteggiamenti e comportamenti che non discriminano, ma includono e collaborano con ciascuno.

Gli alunni sono invitati a riflettere sui comportamenti quotidiani e, con attività strutturate e specifiche (soprattutto per la classe 3^,4^ e 5^), su problematiche relative a comportamenti scorretti e/o forme di bullismo, cyberbullismo e di violenza per riconoscerle e contrastarle. Inoltre, vengono dedicati anche alcuni momenti della giornata all'esprimere i propri stati d'animo e le proprie motivazioni con consapevolezza di sé e crescita empatica verso gli altri.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante il quinquennio, gli alunni apprendono comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e sanno spiegarne le motivazioni. Comprendono l'importanza dell'aver cura del proprio materiale e delle proprie cose, tenendole in ordine; rispettano i materiali e le cose altrui. Inoltre, assumono comportamenti e incarichi all'interno della classe e della scuola per la cura di ciò che è stato affidato alla loro responsabilità e sono invitati ad essere ordinati e rispettosi degli ambienti scolastici. Assumono comportamenti idonei di fronte a fattori di rischio presenti nella scuola e all'utilizzo degli strumenti didattici.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel quinquennio, gli alunni vengono invitati a collaborare, includere, socializzare anche coloro che presentano qualche difficoltà permanente o momentanea.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante le ore di geografia, mediante attività laboratoriali e con strumenti digitali, gli alunni imparano a conoscere l'ubicazione del Municipio, gli organi e servizi del Comune, le funzioni del sindaco e della Giunta comunale e le caratteristiche dell'ente locale a loro più vicino.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante le ore di geografia, mediante attività laboratoriali e con strumenti digitali, gli alunni imparano a conoscere gli organi e le istituzioni (Presidente della Repubblica, Camera dei Deputati, Senato, Governo e Magistratura) dello Stato italiano e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste Durante le ore di geografia, mediante attività laboratoriali e con strumenti digitali, gli alunni imparano a conoscere la storia della comunità locale, il valore e significato e l'appartenenza alla comunità nazionale ed europea, stemmi, bandiere, inni e il concetto di Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste Durante le ore di geografia, con attività laboratoriali, gli alunni apprendono le caratteristiche fondamentali dell'ONU e dell'UE. Si affrontano anche tematiche relative ai Diritti internazionali della persona e dell'infanzia, rapportandoli alla quotidianità e confrontando l'attualità con epoche storiche passate e contesti geo-politici contemporanei differenti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività collaborative e trasversali presentate nel corso dell'anno dai docenti di classe.

- Condivisione con gli alunni delle regole, degli incarichi di collaborazione e delle tematiche che aiutano la riflessione e il benessere del clima scolastico.

-Approfondimento con attività creative delle giornate nazionali o internazionali dedicate a tematiche legate alla cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante le ore curricolari, con attività laboratoriali, gli alunni imparano ad assumere comportamenti responsabili e rispettosi verso gli altri, sè stessi e l'ambiente scolastico. Inoltre, imparano ad essere consapevoli dei rischi correlati a comportamenti non idonei e a prevenirli.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante le ore curricolari, gli alunni imparano le norme della circolazione stradale

mediante attività strutturate e non affiancati anche dal supporto della polizia locale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei cinque anni i docenti delle discipline interessate affrontano con modalità e metodologie diverse la tematica inserita nel Curricolo verticale di Educazione Civica relativa alla cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio ed altrui.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante il quinquennio, anche in base all'Agenda 20-30, gli alunni affrontano la tematica del valore del lavoro e della lotta alla povertà. Apprendono, anche facendo riferimento all'esperienza quotidiana e personale, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il mondo del lavoro. Si affrontano in modo essenziale i settori economici rapportandoli al territorio e al quotidiano nonchè alle pari opportunità lavorative e sociali. Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose, ...) e adotta comportamenti di contenimento di esse.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei tre anni i docenti delle discipline interessate affrontano con modalità e metodologie diverse la tematica inserita nel Curricolo verticale di Educazione Civica relativa alla salvaguardia dell'ambiente, agli ecosistemi e al rispetto del territorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso dei cinque anni, gli alunni identificano in modo graduale nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale e ambientale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia, individuando quelle alla propria portata. Osservano e individuano, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze

positive o negative sull'ambiente che ne derivano. Individuano, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale. Individuano, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza, incuria e osserva comportamenti idonei a contenere rischi.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso dei cinque anni, gli alunni sono invitati ad interrogarsi sul grado di benessere e salubrità che garantisce il proprio comune, ad esempio in merito alla raccolta differenziata, alle aree verdi e alla tutela e salvaguardia del territorio montano che li circonda.

Si invitano ad osservare e individuare, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze positive o negative sull'ambiente che ne derivano. Inoltre, individuano, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante i cinque anni, gli alunni osservano e individuano, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze positive o negative sull'ambiente che ne derivano. Individuano, con riferimento alla quotidianità, le

attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale. Mettono in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienicosanitario, alimentare e motorio. Assumono comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile e con esperti a titolo gratuito. Individuano, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza, incuria e osserva comportamenti idonei a contenere rischi.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco degli ultimi tre anni della Scuola Primaria i docenti delle discipline interessate affrontano con modalità e metodologie diverse la tematica inserita nel Curricolo verticale di Educazione Civica relativa ai cambiamenti climatici, alle relative problematiche e alle scelte che a diversi livelli si stanno facendo.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso dei cinque anni, gli alunni identificano in modo graduale nel proprio ambiente

di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale e ambientale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia, individuando quelle alla propria portata (ad esempio con atteggiamenti e comportamenti responsabili e che non danneggino i beni collettivi). Osservano e individuano, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze positive o negative sull'ambiente che ne derivano. Individuano, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale. Individuano, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza, incuria e osserva comportamenti idonei a contenere rischi.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel quinquennio, gli alunni imparano, anche mediante incontri con esperti a titolo gratuito, ad individuare le principali fonti di energia e sanno distinguere tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Si impegnano a differenziare correttamente i rifiuti che producono e sanno spiegarne le motivazioni. Individuano forme di consumo consapevole che limitano la produzione di rifiuti e lo spreco soprattutto di risorse potenzialmente esauribili (ad esempio l'acqua).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Durante la scuola Primaria, soprattutto negli anni conclusivi, gli alunni apprendono l'importanza del valore del denaro e del suo utilizzo consapevole e responsabile. Inoltre, apprendono l'importanza del risparmio (ad esempio attività pratica di simulazione di

compravendita oppure il concetto di ricavo, guadagno, spesa).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Durante la scuola Primaria, soprattutto negli anni conclusivi, gli alunni apprendono l'importanza del valore del denaro e del risparmio (ad esempio attività pratica di simulazione di compravendita).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del quinquennio, soprattutto durante gli anni conclusivi, gli alunni affrontano le tematiche relative alla promozione della legalità e a comportamenti responsabili e consapevoli. Inoltre si affrontano i diritti umani anche in merito alla lotta alla povertà, il diritto alla salute, le pari opportunità, ecc.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco degli ultimi tre anni, gradualmente, i docenti accompagnano gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie presenti a scuola, alla ricerca e all'utilizzazione delle informazioni ricavate dalla rete e alla valutazione della veridicità delle stesse. I contenuti presentati sono sempre riconducibili agli obiettivi indicati nel Curricolo e condivisi nei dipartimento d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante i cinque anni, sanno utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc. Individuano i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagiscono e collaborano con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del quinquennio e gradualmente, gli alunni imparano a ricercare informazioni in rete, con la diretta supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca. Con indicazioni e diretta supervisione dell'adulto, sanno filtrare semplici informazioni e porre attenzione sull'attendibilità delle informazioni ricercate o la loro eventuale pericolosità.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante i cinque anni, gli alunni apprendono cosa sono i device, soprattutto pc e tablet, e iniziano ad individuare e osservare alcune elementari funzioni e utilizzi ai fini dell'apprendimento nonchè misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui ...), seguendo le istruzioni degli adulti. Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagiscono e collaborano con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante i cinque anni, gli alunni apprendono cosa sono i device, soprattutto pc e tablet, e iniziano ad individuare e osservare alcune elementari funzioni e utilizzi ai fini dell'apprendimento nonchè misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui ...), seguendo le istruzioni degli adulti. Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagiscono e collaborano con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante i cinque anni, gli alunni apprendono cosa sono i device, soprattutto pc e tablet, e iniziano ad individuare e osservare alcune elementari funzioni e utilizzi ai fini dell'apprendimento nonchè misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui ...), seguendo le istruzioni degli adulti. Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagiscono e collaborano con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante i cinque anni, gli alunni apprendono cosa sono i device, soprattutto pc e tablet, e iniziano ad individuare e osservare alcune elementari funzioni e utilizzi ai fini dell'apprendimento nonchè misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui ...), seguendo le istruzioni degli adulti. Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagiscono e collaborano con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette. Inoltre, imparano a spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza

personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante i cinque anni, gli alunni apprendono con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, a interagire e collaborare con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette. Inoltre, imparano a spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata. Inoltre, a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sanno spiegare, con il supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone. Hanno cura della propria riservatezza e di quella altrui. A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individuano, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni

dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Individuano e osservano, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante i cinque anni, gli alunni apprendono con la diretta supervisione e le istruzioni

dell'adulto, a interagire e collaborare con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette. Inoltre, imparano a spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata. Inoltre, a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sanno spiegare, con il supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone. Hanno cura della propria riservatezza e di quella altrui. A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individuano, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Individuano e osservano, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. Imparano ad individuare, riconoscere e contrastare forme di bullismo e cyberbullismo grazie anche all'intervento di esperti a titolo gratuito (ad esempio referente d'Istituto contro il bullismo).

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei tre anni tutti i docenti delle diverse discipline affrontano con modalità e metodologie diverse le tematiche inserite nel Curricolo verticale di Educazione Civica ed elaborano un documento condiviso in cui vengono specificati i diversi contenuti con i tempi e le scansioni orarie.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei tre anni tutti i docenti delle diverse discipline affrontano con modalità e metodologie diverse affrontano i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Inoltre, si elaborano delle regole di classe condivise con gli alunni per permettere il miglior clima di benessere e apprendimento possibile nel contesto classe. Si approfondisce la riflessione in merito al senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei tre anni tutti i docenti delle diverse discipline affrontano con modalità e metodologie diverse le tematiche della cultura del rispetto per riconoscere, evitare e contrastare le forme di violenza fisica e psicologica o virtuale. Per affrontare tali tematiche, ci si avvale anche di esperti esterni a titolo gratuito che permettono di ampliare e approfondire la conoscenza delle tematiche affrontate (bullismo, cyberbullismo, violenza di genere, sicurezza sul web...). Inoltre, è presente la figura della psicologo in caso di necessità per studenti e famiglie nonchè per docenti e personale ATA.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei tre anni gli alunni sono incentivati ad apprendere corretti comportamenti di cura degli ambienti scolastici, dei beni pubblici e privati. Per permettere ciò, ad esempio, si individuano delle regole condivise e si riflette e si sottoscrive il patto di corresponsabilità al fine di creare e mantenere un ambiente accogliente, sicuro e volto al benessere e all'apprendimento.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei tre anni, nelle diverse discipline si sensibilizzano gli alunni sul tema della disabilità incentivando atteggiamenti, attività di gruppo e di collaborazione quanto più inclusive per permettere il benessere delle persone e sviluppare il senso di empatia verso l'altro.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco dei tre anni tutti i docenti delle diverse discipline affrontano con modalità e metodologie diverse le tematiche inserite nel Curricolo verticale di Educazione Civica ed elaborano un documento condiviso in cui vengono specificati i diversi contenuti con i tempi e le scansioni orarie.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante le ore curricolari, soprattutto durante quelle di geografia e di storia, mediante attività laboratoriali e con strumenti digitali, gli alunni imparano a conoscere gli organi e le istituzioni (Presidente della Repubblica, Camera dei Deputati, Senato, Governo e Magistratura) dello Stato italiano nonchè la loro funzione e i loro compiti. Inoltre, si sviluppano attività per conoscere il valore di appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, soprattutto nel corso del secondo anno, anche con il supporto di esperti a titolo gratuito, gli alunni approfondiscono la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; apprendono la storia e l'inno nazionale; apprendono l'Inno europeo e la sua origine.

Inoltre, sanno riferire per cenni essenziali la storia, la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione e la moneta euro.

Gli alunni apprendono, soprattutto durante il terzo anno, i principali Organismi internazionali, soprattutto l' ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione.

Inoltre, gli alunni approfondiscono la storia della comunità locale e le sue origini.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, soprattutto nel corso del secondo anno anche con il supporto di esperti a titolo gratuito, gli alunni approfondiscono il significato della bandiera dell'Unione europea; apprendono l'Inno europeo e la sua origine. Inoltre, sanno riferire per cenni essenziali la storia, la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione e la moneta euro.

Gli alunni apprendono, soprattutto durante il terzo anno, i principali Organismi internazionali, soprattutto l' ONU. Inoltre, apprendono aspetti fondamentali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia, riflettendo con i docenti anche su argomenti di attualità.

Individuano, nel testo della Costituzione, gli aspetti fondamentali di essa e l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone (i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri).

Distinguono la forma di Stato e la forma di governo della Repubblica Italiana e di altri europei e del mondo.

Inoltre, apprendono la suddivisione dei poteri dello Stato e gli organi dello Stato italiano che hanno tali poteri; apprendono la

composizione del Parlamento e le funzioni delle alte cariche dello Stato(Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita

quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, sulla base del Regolamento scolastico e sottoscrivendo il Patto di Corresponsabilità, gli alunni assumono incarichi e responsabilità, hanno cura degli ambienti e dei beni comuni, includendo e collaborando con tutti.

Osservano le regole vigenti in classe e nei vari ambienti scolastici (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipano alla loro eventuale definizione o revisione (ad esempio le regole di classe), nel rispetto del Regolamento scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, anche con il supporto di esperti esterni a titolo gratuito, gli alunni sono invitati ad apprendere e osservare in modo sempre più consapevole comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione. Comprendono l'importanza della cura della propria persona, del rispetto e dell'ordine delle proprie cose, rispettando gli altri e i beni altrui.

Utilizzando anche quanto appreso in classe, sono invitati ad adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di

vita. Osservano inoltre le procedure previste per le diverse emergenze (anche grazie a quanto appreso con le regole e le prove di evacuazione).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante le uscite previste, gli alunni mettono in pratica le norme apprese riguardo la circolazione stradale rispettando la sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso dell'ultimo anno il docente di Educazione fisica, in particolare, affronta con modalità e proposte diverse la tematica inserita nel Curricolo verticale di Educazione Civica relativa agli effetti dannosi sulla salute dell'uso di sostanze stupefacenti, alcool e altro e le loro ripercussioni a livello personale, famigliare e sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio gli alunni apprendono alcuni ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni e nei settori economici appresi .

Individuano, in un'ottica responsabile e inclusiva, le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese.

Imparano a pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche e il concetto di spesa, ricavo, risparmio e di spreco.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio i docenti delle discipline interessate affrontano, anche con il supporto di esperti a titolo gratuito, con proposte, modalità e metodologie diverse le tematiche inserite nel Curricolo verticale di Educazione Civica relative alla tutela dell'ambiente, alla sicurezza, al riciclo/riutilizzo dei diversi materiali al fine di garantire un benessere proprio ed altrui, rispettando e tutelando i beni artistici, naturali e culturali (UNESCO). Inoltre comprendono e partecipano alla salvaguardia di questi ultimi con riferimento anche a usi e tradizioni locali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio i docenti delle discipline interessate affrontano, anche con il supporto di esperti a titolo gratuito, con proposte, modalità e metodologie diverse le tematiche inserite nel Curricolo verticale di Educazione Civica relative alla tutela dell'ambiente e della fauna, alla sicurezza, rispettando e tutelando i beni artistici, naturali e culturali (UNESCO). Inoltre comprendono e partecipano alla salvaguardia di questi ultimi con riferimento anche a usi e tradizioni locali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, anche con il supporto di esperti esterni, a titolo gratuito, soprattutto in classe terza, gli alunni apprendono l'esistenza di diversi stili di vita in Europa nel mondo a livello socio-economico.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, anche con l'intervento di esperti esterni a titolo gratuito, gli alunni apprendono e osservano comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nei vari momenti della vita scolastica. Osservano comportamenti idonei, appresi nel contesto scolastico, a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita. Sanno, inoltre, osservare le procedure previste per le diverse emergenze. Imparano ad individuare i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, anche con il supporto di esperti esterni a titolo gratuito, gli alunni sono invitati a riflettere sul cambiamento climatico e sugli interventi dell'uomo sull'ambiente e i loro effetti sul pianeta Terra, facendo riferimento anche all'Agenda 2030.

Gli alunni, anche con attività laboratoriali e uscite sul territorio, analizzano il proprio territorio(aree verdi, il territorio montano e le sue caratteristiche, i trasporti, il ciclo dei rifiuti, le fonti di energia...) con anche l'utilizzo di mappe, fonti di dati e rilevazione statistica.

Comprendono, anche con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, in che modo le attività e le scelte umane abbiano maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.

Consolidano il corretto smaltimento dei rifiuti che producono e sanno spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo e al trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio.

Imparano a pianificare comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane, a ridurre la produzione di

rifiuti, specie non riciclabili, evitando di sprecare risorse.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio i docenti delle discipline interessate affrontano, anche con il supporto di esperti a titolo gratuito, con proposte, modalità e metodologie diverse le tematiche inserite nel Curricolo verticale di Educazione Civica relative alla tutela del patrimonio artistico, culturale, e agroalimentare rispettandolo e tutelandolo (con riferimento anche alle organizzazioni di tutela preposte come l'UNESCO). Inoltre comprendono e partecipano alla salvaguardia di questi ultimi con riferimento anche a usi e tradizioni locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio i docenti delle discipline interessate affrontano, anche con il supporto di esperti a titolo gratuito, con proposte, modalità e metodologie diverse le tematiche inserite nel Curricolo verticale di Educazione Civica relative alla tutela del patrimonio artistico e culturale, rispettandolo e tutelandolo (con riferimento anche alle organizzazioni di tutela preposte come l'UNESCO). Inoltre comprendono e partecipano alla salvaguardia di questi ultimi con riferimento anche a usi e tradizioni locali.

Diventano consapevoli della finitezza delle risorse e del loro uso consapevole, imparando a pianificare comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane, a riducendo la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, evitando così di sprecare risorse.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante la scuola Secondaria gli alunni apprendono l'importanza del valore del denaro e del suo utilizzo consapevole e responsabile. Inoltre, apprendono l'importanza del risparmio, della gestione del denaro, del concetto di guadagno, spesa, investimento e del concetto di proprietà privata.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante la scuola Secondaria gli alunni apprendono l'importanza del valore del denaro e del suo utilizzo consapevole e responsabile. Inoltre, apprendono l'importanza del risparmio, della gestione del denaro, del concetto di guadagno, spesa, investimento rapportandolo alla propria esperienza diretta..

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, soprattutto durante il terzo anno, gli alunni affrontano le tematiche della lotta contro la mafia e la promozione della legalità. Inoltre si approfondiscono i diritti umani anche in merito alla lotta alla povertà, il diritto alla salute, le pari opportunità, ecc.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco del triennio i docenti accompagnano gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie presenti a scuola, alla ricerca e all'utilizzazione delle informazioni ricavate dalla rete e alla valutazione della veridicità delle stesse.

Vengono proposti momenti di riflessione critica per rendere gli studenti consapevoli dei rischi della rete in ordine alla riservatezza e sicurezza e nel rispetto dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

I contenuti presentati sono sempre riconducibili agli obiettivi indicati nel Curricolo e condivisi nei dipartimenti d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, gli alunni sanno individuare i rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Sanno utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli. Sa comprendere i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, classi virtuali, piattaforme di e-learning.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, per attività laboratoriali e di gruppo, gli alunni usano per fini didattici motori di ricerca e riescono a distinguere siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca, filtrando informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali...

Seguendo di criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati anche a partire dall'esperienza personale, sanno spiegare il concetto di identità digitale. Sanno operare con cautela rispettando la netiquette.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco del triennio i docenti accompagnano gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie presenti a scuola, alla ricerca e all'utilizzazione delle informazioni ricavate dalla rete e alla valutazione della veridicità delle stesse.

Vengono proposti momenti di riflessione critica per rendere gli studenti consapevoli dei rischi della rete in ordine alla riservatezza e sicurezza e nel rispetto dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

I contenuti presentati sono sempre riconducibili agli obiettivi indicati nel Curricolo e condivisi nei dipartimenti d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, gli alunni sanno individuare i rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Sanno utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati,

fare calcoli. Sa comprendere i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni

personali proprie e altrui. Interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di

netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, classi virtuali, piattaforme di e-learning

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, anche con il supporto di docenti esterni o interni a titolo gratuito e

/o con la Polizia postale, gli alunni imparano a comprendere i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Interagiscono e collaborano con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, classi virtuali,piattaforme di e-learning.

Diventano consapevoli di cosa siano i dati personali, individuando quelli di natura più riservata.

Sanno spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; rispettano le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).

Diventano consapevoli delle misure preventive e correttive più comuni e delle autorità a cui rivolgersi in caso di pericolo. Diventano consapevoli dei probabili rischi potenziali della rete (ad esempio phishing; furto di informazioni e di identità...)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco del triennio i docenti accompagnano gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie presenti a scuola, alla ricerca e all'utilizzazione delle informazioni ricavate dalla rete e alla valutazione della veridicità delle stesse.

Vengono proposti momenti di riflessione critica per rendere gli studenti consapevoli dei rischi della rete in ordine alla riservatezza e sicurezza e nel rispetto dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

I contenuti presentati sono sempre riconducibili agli obiettivi indicati nel Curricolo e condivisi nei dipartimenti d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso del triennio, anche con il supporto di docenti esterni o interni a titolo gratuito e /o con la Polizia postale, gli alunni imparano a comprendere i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Interagiscono e collaborano con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, classi virtuali, piattaforme di e-learning.

Diventano consapevoli di cosa siano i dati personali, individuando quelli di natura più riservata.

Sanno spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; rispettano le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).

Diventano consapevoli delle misure preventive e correttive più comuni e delle autorità a cui rivolgersi in caso di pericolo. Diventano consapevoli dei probabili rischi potenziali della rete (ad esempio phishing; furto di informazioni e di identità...)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'arco del triennio i docenti accompagnano gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie: vengono proposti momenti di riflessione critica per rendere gli studenti consapevoli dei rischi della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al rispetto dell'individuo e della collettività in relazione a fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Vengono proposti anche incontri con la Polizia postale coordinati dal referente del progetto di Istituto che partecipa a incontri di formazione che coinvolgono anche le classi.

I contenuti presentati sono sempre riconducibili agli obiettivi indicati nel Curricolo e condivisi nei dipartimenti d'Istituto e approvati dal Collegio Docenti.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo verticale

I traguardi di competenza e gli obiettivi di Educazione Civica sono inseriti e/o si possono evincere dal Curricolo Verticale di Istituto. Il Curricolo di Educazione Civica è in linea con le Linee guida emanate all'inizio di quest'anno scolastico e verrà aggiornato durante i dipartimenti previsti nel piano delle attività.

Link:

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA-IC-GALLIO.docx.pdf?x50074

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo d'Istituto di Educazione Civica risulta essere conforme alle Linee guida del 7 settembre 2024, si provvederà a integrarlo dove necessario.

Per visualizzare il Curricolo Verticale di Educazione Civica di Istituto cliccare sul seguente link:

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA-IC-GALLIO.docx.pdf?x50074

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC GALLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Lingue e Competenze per il Futuro

Attraverso l'attuazione di corsi di potenziamento linguistico e di recupero delle competenze di base, l'IC. Gallio

si propone di colmare alcune lacune evidenziate dalle prove INVALSI, garantendo a ciascun alunno la

possibilità di raggiungere un livello adeguato di preparazione. La scelta di coinvolgere docenti madrelingua

per i corsi di lingua inglese non solo migliorerà le competenze linguistiche degli studenti, ma contribuirà

anche a sviluppare un apprezzamento per le diverse culture e per la comunicazione interculturale.

Inoltre, il progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica attraverso interventi di inclusione e

motivazione. Creando un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante, intendiamo favorire la

partecipazione attiva degli studenti, incoraggiando la loro curiosità e il loro desiderio di

apprendere. I

gruppi di studio e le attività ludico-formative offriranno opportunità per interagire e collaborare, creando

un senso di comunità che è essenziale per il benessere e il successo degli studenti.

Particolare attenzione sarà riservata agli studenti provenienti da contesti svantaggiati, ai quali garantiremo

pari opportunità di accesso e successo nell'apprendimento. Attraverso percorsi personalizzati, siamo

determinati a garantire che ogni studente possa sviluppare le proprie potenzialità e superare le difficoltà

incontrate. Il progetto ERASMUS PLUS, proposto dalla DS nel precedente anno scolastico, prevede un partenariato con delle scuole di altri Paesi. Questa iniziativa ci permette di ricevere ospiti dall'estero e andare a visitare le loro scuole e favorire l'inclusione di alunni in situazione di fragilità socio-economica, alunni non italofoni non ben integrati in quanto la tematica di Erasmus dal 2021 al 2027 è Inclusione e disabilità.

Questo progetto inclusivo si svilupperà nelle annualità 2025-2026 e 2026-2027.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- siSTEMiamo le idee

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GALLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM alla Scuola Primaria

Anche alla luce della pubblicazione delle Linee guida per le discipline STEM, finalizzate a introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-digitali anche attraverso metodologie didattiche innovative, il nostro Istituto si è nuovamente interrogato su come poter raggiungere tali obiettivi e si è attivato maggiormente per promuovere e stimolare tali competenze favorendo la didattica inclusiva. A seconda della classe di appartenenza, gli alunni sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sistematico e sperimentale ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per fare nuovi collegamenti fra le idee e costruire via via un atteggiamento critico verso il mondo che ci circonda. Oltre alle normali attività proposte in aula, tra cui il Coding, nel nostro Istituto viene sviluppato all'interno di alcune classi il progetto "Agende settimanali" che si propone di attuare azioni educative che mettano in atto processi di apprendimento che attivino la partecipazione di tutti gli alunni, tenendo conto delle differenze individuali di ciascuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: STEM alla Scuola dell'Infanzia

Nei vari plessi della Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto, oltre ad attività di routine giornaliere che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico- scientifico-tecnologico, sono state inserite attività di coding e coding unplugged. In ogni sezione di questo ordine di scuola è attivo un laboratorio logico-matematico che facilita l'introduzione delle forme geometriche, l'avvio al conteggio e al concetto di numero. Inoltre gli alunni sono stimolati all'osservazione della natura che cambia attraverso le stagioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Azione n° 3: STEM per la Scuola Secondaria di I grado

Il nostro Istituto, anche prima della pubblicazione delle Linee guida STEM, si è sempre prefissato di adottare un approccio interdisciplinare che coinvolgesse più campi. Al fine di attuare le riforme inserite nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono stati pensati ambienti scolastici che potessero garantire una didattica di qualità e innovativa. Gli

interventi previsti sono finalizzati a realizzare spazi che possano garantire una didattica basata su metodologie innovative e inclusive utili al raggiungimento del successo formativo e dell'inclusione sociale. A seconda dell'ordine di appartenenza, gli alunni sono stimolati e incoraggiati ad assumere un atteggiamento sistematico e sperimentale ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per fare nuovi collegamenti fra le idee e costruire via via un atteggiamento critico verso il mondo che ci circonda. Una delle attività scolastiche, svolta soprattutto alla Scuola Secondaria di primo grado, che meglio concilia gli aspetti scientifici con quelli artistici e creativi è il tinkering sia digitale che analogico. Attraverso la realizzazione di modelli e oggetti di vario genere, costruiti anche utilizzando materiali di recupero, si educano le nuove generazioni al rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030 con lo scopo di sviluppare competenze specifiche e trasversali: dalla progettazione alla creatività, dal problem solving ai principi di fisica, matematica e tecnologia. Le azioni messe in atto nel nostro Istituto per rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologico e digitali in un'ottica interdisciplinare, trasversale ed inclusiva, si avvalgono della piattaforma G-Suite e di innovative metodologie didattiche (gruppi cooperativi, attività laboratoriali, flipped classroom, debate, ...) che incrementano il senso di autoefficacia dell'alunno, consentendogli di sviluppare ulteriormente l'autonomia e coinvolgendolo nel proprio processo d'apprendimento, con ricadute positive sul senso critico e sulla creatività. L'ottica che guida l'azione educativa si fonda sulla volontà di formare futuri cittadini responsabili e consapevoli delle proprie idee e azioni. Anche per questo motivo si pone particolare attenzione al corretto utilizzo dei device e del web.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

IC GALLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME : Le azioni del progetto sono rivolte a:

- Star bene nella nuova scuola

- Sentirsi accettato come studente con le proprie peculiarità e caratteristiche

- Instaurare relazioni positive con il gruppo dei pari e con gli adulti

- Iniziare a costruire un efficace metodo di studio, abituandosi ad avere un atteggiamento metacognitivo

Per giungere a questi obiettivi, ogni insegnante del Consiglio di Classe si impegna a svolgere attività opportune durante le ore di lezione.

Strumenti: quaderno operativo "Sezione orientamento", allegato al testo di antologia in adozione in alcune sedi; letture mirate tratte dal testo di antologia e schede preparate dai docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II:

CLASSI SECONDE : Le azioni sono rivolte a:

- Guidare gli alunni a pianificare il tempo dello studio, a individuare i propri interessi, a riflettere sulle motivazioni e sul grado di interesse verso lo scuola.

- Affrontare i cambiamenti in adolescenza, relativi alla visione del sé e al rapporto con gli altri

- Fornire le informazioni relative ai diversi indirizzi della Scuola Secondaria di Secondo grado.

Per giungere a questi obiettivi, ogni insegnante del Consiglio di Classe si impegna a svolgere attività opportune durante le ore di lezione.

Strumenti: quaderno operativo "Sezione orientamento", allegato al testo di antologia in adozione in alcune sedi; letture mirate tratte dal testo di antologia e schede preparate dai docenti.

ATTIVITA' SPECIFICHE RIVOLTE ALLE CLASSI SECONDE

Presentazione del progetto e del calendario delle attività alle famiglie degli alunni delle

classi terze a cura dei coordinatori di classe.

Eventuali questionari per comprendere i propri stili di apprendimento e le Scuole Superiori più indicate per ciascun alunno in base alle proprie attitudini, passioni e capacità.
Costante trasmissione di informazioni in merito ad open day su territorio e per le scuole Superiori di pianura. Visita degli alunni delle classi seconde dell'IC di Gallio ai diversi indirizzi dell'IIS di Asiago (a primavera).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III:

CLASSI TERZE : Le azioni sono rivolte a:

Conoscere la realtà formativa del territorio della Rete Bassano-Asiago e dell'area di Thiene, attraverso momenti di stage e laboratori orientanti presso i diversi indirizzi, colloqui con insegnanti e studenti delle scuole superiori.

- Fornire spunti di riflessione per operare una scelta ragionata e per riflettere su di essa, in relazione alle proprie capacità, ai propri limiti e alle competenze orientative fin qui acquisite.

- Per gli alunni con disabilità è prevista la flessibilità delle azioni del progetto, a seconda dei massimi obiettivi raggiungibili da ciascuno, con momenti di stage personalizzato ed esperienze di pre inserimento nella scuola superiore. [Ruolo fondamentale dell'insegnante/degli insegnanti di sostegno].

Strumenti: quaderno operativo "Sezione orientamento", allegato al testo di antologia in adozione in alcune sedi; letture mirate tratte dal testo di antologia e schede preparate dai docenti, test attitudinali online o in formato cartaceo.

ATTIVITA' SPECIFICHE RIVOLTE ALLE CLASSI SECONDE E TERZE

Presentazione del progetto e del calendario delle attività alle famiglie degli alunni delle classi terze a cura dei coordinatori di classe.

Eventuali questionari per comprendere i propri stili di apprendimento e le Scuole Superiori più indicate per ciascun alunno in base alle proprie attitudini, passioni e capacità.

Informazioni relative a incontri, open day, stage, fiere e presentazioni offerta formativa di diversi Istituti della zona attraverso Classroom orientamento, rivolta a studenti, genitori e coordinatori di classe terza.

Incontri per genitori sull'orientamento scuole Superiori.

Fiere dell'orientamento di Bassano, Thiene e Vicenza (per alunni e genitori interessati).

Incontro di presentazione ai genitori degli alunni di terza dell'Offerta formativa dell'IIS M.Rigoni Stern di Asiago. Incontri di presentazione dell'offerta formativa di tutti gli Istituti della zona.

Open days e laboratori orientanti presso gli Istituti superiori scelti dagli studenti di terza

"Gli studenti che orientano". Gli studenti dell'IIS Asiago incontrano gli alunni delle classi terze.

I docenti di classe terza somministrano agli alunni attività, test e schede attitudinali (oppure test online) al fine di costruire un percorso orientante ragionato, concreto e documentato, in modo che ciascun Consiglio di Classe possa stendere un accurato Consiglio Orientativo.

Sistemazione del modello di consiglio orientativo e supporto ai coordinatori per la compilazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Più sport a scuola (Scuola Secondaria)

L'attività motoria in generale e l'educazione fisica in particolare sono il fulcro intorno al quale ruota l'apprendimento; numerosi ormai gli studi che evidenziano la stretta correlazione tra stimoli motori intenzionali e sviluppo cognitivo (in particolare delle funzioni esecutive quali la memoria), così come l'incremento delle life skills. Un percorso graduale, vario e stimolante, nel rispetto delle tappe dello sviluppo dei nostri ragazzi pre-adolescenti, che valorizzi le competenze individuali, promuova attivi e corretti stili di vita, esalti l'inclusione sociale a tutto tondo, offra occasioni di confronto tra pari e sia occasione di scoperta delle realtà sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attività di avviamento alla pratica sportiva e ampliamento dell'offerta formativa nello sport: per tutte le classi dell'Istituto pattinaggio sul ghiaccio (dicembre 2025); per le classi della sede di Cesuna e Mezzaselva nuoto (aprile 2026); per le classi della sede di Gallio e Foza sci nordico o alpino (febbraio 2026) e nuoto (aprile 2026); in valutazione un'uscita con le ciaspole per le sedi di Cesuna e Mezzaselva (aspetti da considerare nel mese di gennaio, le condizioni meteo ed eventuale contributo regionale per le Giornate dello Sport). Attivazione del Centro Sportivo Scolastico e partecipazione alle Competizioni Sportive Scolastiche o (vista una

probabile modifica di queste ultime da parte del Ministero, come ventilato nella riunione collegiale provinciale dei docenti di Educazione Fisica del 2 ottobre 2025) ai nuovi Giochi della Gioventù. Adesione al progetto "Scuola Attiva Junior" promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate. Eventuali manifestazioni sportive interne all'Istituto (es. tornei interclasse). Eventuale partecipazione ad attività sportive proposte dall'U.S.T. di Vicenza – Ufficio Ed. Fisica. Giornate dello Sport indette dalla Regione Veneto. Giochi della Reggenza per tutte le classi prime (maggio 2026) Le attività motorie e sportive sono una risorsa culturale consolidata all'interno delle moderne Scienze dell'Educazione; il loro contributo assume un valore formativo, trasversale a molte discipline, che favorisce processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita di soggetti attivi, in un'importante prospettiva di prevenzione al disagio. L'Istituzione Scolastica, nell'attuale contesto sociale, ha il dovere di porre l'attenzione sui valori fondamentali del rispetto di sé, degli altri e sulla qualità della salute psico-fisica dei ragazzi (salute dinamica).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterni ed interni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina
	Palaghiaccio di Asiago

Punto ascolto consulenza (Scuola Secondaria) - Sportello psicologico (Sc. Infanzia - Primaria- Secondaria)

Lo/a psicologo/a offre, su richiesta, consulenze individuali ad alunni, genitori, docenti per aiutare ad affrontare problematiche scolastiche, relazionali, familiari e favorire il benessere delle diverse componenti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Offrire ad alunni, docenti e genitori un punto di ascolto a scuola, gestito da uno/a psicologo/a professionista dedicato alla sc. secondaria per affrontare problematiche legate alle relazioni tra alunni e insegnanti, figli e genitori, docenti e famiglie o alunni; o difficoltà legate a fattori di crescita dell'adolescenza. Usufruire gratuitamente delle consulenze dello/a psicologo/a per affrontare le difficoltà in modo sereno, in un clima di riservatezza. Il "prodotto" atteso è migliorare il benessere degli alunni e aiutarli a crescere in modo armonioso. Aiutare alunni, genitori e docenti ad affrontare problematiche scolastiche, relazionali e familiari che sempre più influenzano il benessere degli alunni. SPORTELLO PSICOLOGO: -Creare uno sportello per colloqui individuali con lo psicologo nelle sedi in cui vanno a scuola gli alunni. Lo psicologo si sposta nelle sedi della Scuola Secondaria in base agli appuntamenti con alunni, genitori o docenti. - Il progetto è aperto anche per il personale A.T.A.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sportello

Scuola Digitale

FORMAZIONE INTERNA Attività di formazione interna e supporto del digitale rivolto al personale scolastico docente e non docente attraverso l'Animatore Digitale, il Team Digitale con le seguenti modalità: Formazione diretta per personale docente e ATA effettuata con i contributi del PNRR DM 66 (corsi effettuati a settembre 2025) supporto diretto o indiretto ai docenti per l'utilizzo di Google Workspace supporto diretto o indiretto ai docenti per l'utilizzo delle reti wi-fi (regolamenti, tutorial) supporto diretto o indiretto ai docenti per l'utilizzo dei monitor interattivi supporto diretto o indiretto ai docenti per l'eventuale utilizzo di piattaforme e app attività di alfabetizzazione digitale rivolta agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma Google Workspace in dotazione alla Scuola per le attività didattiche. eventuale realizzazione e condivisione di guide e tutorial relativi al digitale (per docenti e studenti) definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di materiali dei gruppi di lavoro o per le attività didattiche supporto utilizzo PC e IPad uso degli strumenti e dei software dedicati agli alunni con DSA configurazione dei dispositivi digitali degli alunni per eventuale attività BYOD COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA - Collaborazione tra gli animatori digitali delle scuole dell'Altopiano di Asiago per effettuare scelte coordinate per uno sviluppo funzionale del digitale - Presenza di un tecnico informatico in condivisione con le sedi di Asiago e Lusiana-Conco CREAZIONE E GESTIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Coinvolgimento all'interno del Team Digitale di referenti per ciascuna sede dei tre ordini di scuola dell'IC Gallio - Sperimentazione di soluzioni innovative per la conservazione e la condivisione di documenti e dati in cloud grazie all'utilizzo delle nuove reti wi-fi - Uso e implementazione del registro elettronico con la sperimentazione di servizi innovativi collegati a vari servizi come comunicazione di circolari e altri sistemi che migliorino la fruibilità della documentazione e l'interfaccia scuola/famiglia - Ottimizzazione del Sito relativamente ad informazioni e materiali dedicati alla diffusione del digitale a scuola (tutorial, documentazione...) - Uso di strumenti e dei software dedicati agli alunni con DSA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

FORMAZIONE INTERNA Formazione diretta per personale docente e ATA effettuata con i contributi del PNRR DM 66 (corsi effettuati a settembre 2025) Formazione diretta: supporto ai docenti delle sedi da parte dei componenti del Team Digitale e dell'Animatore Digitale (tutto l'anno) Formazione indiretta: autoformazione dei colleghi grazie ai tutorial forniti dal Team Digitale e dall'Animatore Digitale (tutto l'anno) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA Eventuali incontri con esperti da definire in base alla collaborazione tra gli Istituti Scolastici dell'Altopiano

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterni ed interni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Cittadinanza e Costituzione (Scuola Primaria e Secondaria)

Affrontare con le docenti della sc. Primaria i temi dei diritti e doveri dei fanciulli con un'esperta di diritto costituzionale, perché poi le docenti riprendano questi temi nelle loro classi. Affrontare, con un'esperta di diritto costituzionale, con gli alunni delle classi 1^ e 2^ della sc. Secondaria, i principi fondamentali della Costituzione con due incontri di due ore a febbraio 2026. Diritti e doveri dei fanciulli: un incontro di formazione (8 ottobre 2025) di due ore con le docenti della sc. Primaria che aderiranno, tenuto dalla prof.ssa Rizzato. I diritti fondamentali nella Costituzione: due incontri di due ore ciascuno nelle classi 1^ e 2^ sc. Secondaria, tenuto dalla prof.ssa Rizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggior consapevolezza dei diritti e doveri dei fanciulli e dei principi fondamentali della Costituzione. Maggior consapevolezza dei diritti fondamentali nella Costituzione, per gli alunni

delle classi della sc. Secondaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Inclusione

Il progetto, proposto qualche anno fa dai componenti del GLI dell'Istituto, è rivolto agli alunni/studenti con disabilità, e ai compagni di sezione e di classe. Si intende renderli partecipi di esperienze che riguardano principalmente la sfera artistica, motorio/sportiva e ambientale, offrendo loro - la possibilità di mettersi "alla prova" con contenuti che non sempre vengono declinati all'interno delle discipline; - imparare ad imparare dagli altri e con gli altri, al di fuori dell'aula scolastica; - conoscere Associazioni, Gruppi, persone che operano a vario titolo nel territorio; - conoscere persone che riescano ad essere motivanti anche per gli alunni maggiormente in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ogni intervento prevede 2 o 3 incontri da effettuarsi in vari momenti dell'anno scolastico, a seconda del tipo di attività proposta e della disponibilità degli "Esperti". Il progetto prevede un abbinamento attento dell'attività a seconda della personalità e delle capacità dell'alunno/degli alunni con disabilità coinvolti, oltre che l'attenzione a non ripetere le attività svolte negli anni precedenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Sito - Trasparenza - Privacy

SITO - Aggiornamento costante e tempestivo (news in prima pagina, circolari, modulistica, didattica ecc.). - Compilazione e pubblicazione della Dichiarazione di Accessibilità per i siti web delle Istituzioni scolastiche, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici" emanate da AgID. - Aggiornamento dell'accessibilità del sito conformemente al D.lgs 10 agosto 2018, n. 106 che ha recepito la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio. - Creazione nuove pagine, widget e sezioni dedicate a varie tematiche. - Frequente modifica impostazione grafica dell'header. - Coordinamento con incaricati di F.S. PTOF e segreteria per aggiornamento e gestione delle varie aree del sito. - Creazione, controllo e autorizzazione delle registrazioni alle aree riservate del sito. - Miglioramento dell'aspetto grafico - organizzativo in accordo con le future normative. TRASPARENZA Collaborazione con il personale di segreteria per inserimento/aggiornamento circolari/modulistica in varie sezioni dell'Amministrazione trasparente PRIVACY - Aggiornamento disposizioni privacy rivolte al personale dell'Istituto. - Aggiornamento sito nella pagina dedicata. - Controllo preventivo documentazione da inserire nel sito relativamente a Normativa Privacy. - Incontri e consulenza con DPO dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità di questo progetto sono: - migliorare i livelli di comunicazione e di informazione interni ed esterni all'istituzione scolastica; - dare visibilità al piano dell'offerta Formativa dell'istituto, all'organizzazione, ai progetti e ai percorsi didattici realizzati; - fornire servizi di condivisione di informazioni: pubblicazione di documenti, riferimenti bibliografici, link, notizie; - avviare alla documentazione delle buone prassi adottate nel campo dei processi di insegnamento apprendimento, fornire notizie su iniziative formative realizzate nell'Istituto, nonché l'attività di gruppi di lavoro o di progetto attivi nell'Istituto; - fornire assistenza e supporto al personale scolastico (docente e non docente) per l'uso corretto e proficuo della piattaforma web e dei documenti sulla privacy; - collaborare per la realizzazione di materiale da diffondere sul sito web.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Orientamento - Una bussola per diventare grandi

Il progetto "Una bussola per diventare grandi", articolato sul triennio della secondaria di primo grado, vuole guidare e sostenere gli alunni nell'individuare e interpretare le proprie aspirazioni, convinzioni, conoscenze e competenze, favorendo l'elaborazione di scelte consapevoli ed efficaci relative alla scuola superiore e la preparazione di progetti immediati o a lungo termine. Il progetto si prefigge lo scopo di far conoscere agli alunni e alle loro famiglie le scuole situate nell'area, in modo da poter effettuare una scelta ragionata e consapevole. Tutto ciò è possibile tramite un percorso di valorizzazione dell'alunno e di sostegno alla formazione della sua autostima, educandolo a perseverare nelle proprie scelte nonostante le difficoltà e gli imprevisti. Elemento complementare è il coinvolgimento delle famiglie, di tutti i docenti del consiglio di classe e delle istituzioni coinvolte (Istituti di istruzione superiore, Confindustria Vicenza, associazioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono le seguenti: -orientare gli alunni verso una scelta consapevole nel proseguimento del percorso formativo ed educativo; -creare percorsi orientanti in collaborazione con le altre istituzioni educative e formative dell'Altopiano dei Sette Comuni; -ribadire l'idea che l'apprendimento è un processo continuo, strutturato su livelli diversi; -valorizzare i giovani, le loro potenzialità e le loro idee, in quanto saranno il futuro del nostro territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica Laboratori alle scuole secondarie di primo grado

Bullismo e Cyberbullismo

FORMAZIONE INTERNA - Fornire ai docenti gli elementi base per il riconoscimento delle problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA - Promuovere e continuare il lavoro di collaborazione tra i referenti per il bullismo e cyberbullismo di tutti gli ordini di scuola dell'Altopiano di Asiago al fine di coordinare interventi e proposte (Istituti Comprensivi di Asiago e Lusiana). OPERATIVITA' - Attivazione di incontri di sensibilizzazione e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo dedicati agli alunni: 2 ore per ciascuna delle classi prime della scuola secondaria dell'IC Gallio (a cura del referente prof. Apolloni Davide). - Interventi nelle classi al cui interno si siano manifestati interventi di bullismo e/o cyberbullismo o, in generale, di uso scorretto della rete (a cura del referente prof. Apolloni Davide ed eventualmente di altri esperti come psicologa del PAC o altri). - Organizzazione di incontri di formazione con i docenti al fine di fornire gli strumenti necessari per il riconoscimento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola. - Segnalazione di eventuali fenomeni da parte degli alunni attraverso la distribuzione, in ciascuna sede della scuola secondaria, di moduli di segnalazione di eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di una cassetta di raccolta delle segnalazioni per ciascuna sede. - Utilizzo dell'area nel sito dedicata al Bullismo e cyberbullismo contenente materiali, appuntamenti e proposte relative alle tematiche del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono: - Promuovere attività per la prevenzione e la gestione delle problematiche legate a fenomeni di bullismo e cyberbullismo. - Rendere gli studenti responsabili della propria sicurezza in Rete, acquisendo le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

La scuola del noi in cammino nel creato verso orizzonti di pace (Sc. Primaria Canove)

L'attuale contesto mondiale, segnato da conflitti e instabilità, richiede attenzione ai temi della pace, della cura dell'ambiente, delle relazioni umane e della valorizzazione delle diverse culture. Il progetto si attuerà attraverso 5 fasi operative che riguarderanno: la pace, la cura del creato, la cura dell'ambiente di vita degli alunni, relazioni inclusive, apertura al territorio e intercultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attuale scenario globale segnato da instabilità, precarietà e conflitti ci chiama a focalizzare l'attenzione sui temi che riguardano la pace, la cura del creato, delle relazioni (alunni, famiglie, territorio) e degli ambienti di vita dei nostri alunni, nonché la conoscenza e la valorizzazione di culture diverse dalla nostra. In questo progetto ci accompagnerà anche Francesco d'Assisi di cui nel 2026 si ricorderanno gli 800 anni dalla morte: la sua vita rappresenta pienamente i valori universali sopracitati; inoltre, non va dimenticato il suo ruolo di padre della lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Erasmus+

Il percorso di mobilità di gruppo con gli studenti mirano ad implementare le life skills in un contesto non abituale in cui gli allievi potranno sperimentare relazioni informali con coetanei di altri Paesi europei, attività e visite a sfondo culturale, utilizzo e potenziamento dell'inglese come lingua veicolare. Gli alunni, accompagnati nel rapporto 1:1 da un loro docente, vivranno molteplici stimoli per sviluppare l'autonomia in un contesto nuovo lontano dalla famiglia e in ambienti inediti. Metteranno alla prova le loro competenze sociali, linguistiche e di autonomia di base. L'apprendimento interculturale sarà mediato da esperienze di vita quotidiana e di vita scolastica, con laboratori e attività in classe. Ulteriori contenuti, riconducibili alla cittadinanza europea, saranno predisposti in fase di pianificazione dettagliata con i referenti delle scuole ospitanti. Le attività di mobilità di gruppo degli alunni sono rivolte a studenti del nostro Istituto. La partecipazione è volontaria e aperta a tutti gli studenti interessati, con precedenza a condizioni socio-economico svantaggiate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le finalità relative a questa attività sono: - la promozione di una comprensione empatica e critica delle differenze culturali, socio-economiche e individuali; - il superamento di pregiudizi e stereotipi preesistenti; - il coinvolgimento di studenti di contesti educativi differenti, con esperienze e livelli di familiarità variabili sulle tematiche dell'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

W che meraviglia (Sc. Infanzia Foza)

Il progetto nasce dalla filosofia che l'incanto nasce dallo stupore: tutto ciò che è abituale e prevedibile non attira l'attenzione, quello che invece attrae è l'inatteso, l'imprevedibile che fa apparire la realtà come assolutamente nuova. Nella meraviglia gli occhi si aprono, lo stupore indica il non sapere, si stupisce chi non sa o non ricorda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo scopo di questo progetto è di proteggere e alimentare il senso della meraviglia, fornendo occasioni per scoprire le meravigle del mondo, ma anche quelle di cui sono capaci il proprio corpo e la propria mente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica

Gastone draghetto golosone (Sc. Infanzia Rotzo)

Attraverso sensazioni, giochi, attività ed uscite sul territorio le insegnanti accompagneranno i bambini a conoscere l'importanza di una sana alimentazione, ad esplorare i diversi cibi che li circondano, a imparare le nozioni di base sui gruppi alimentari, la loro provenienza e la stagionalità (verdura e frutta), ad incoraggiarli verso scelte alimentari salutari , a sviluppare l'uso dei 5 sensi e a conoscere il proprio corpo e il percorso che il cibo fa all'interno di esso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il draghetto Gastone, organizzatore anticipato di tale progetto, vuole accompagnare i bambini a sviluppare comportamenti corretti riguardo l'alimentazione, riflettendo dapprima sul perché si deve mangiare e sul percorso che fa il cibo nel nostro corpo; poi sulle abitudine personale e sui cibi assunti nei vari pasti della giornata, per iniziare a riconoscere le diverse categorie di alimenti, (verdura, frutta, carne, pesce, pasta, latticini) e comprendere alcuni semplici concetti riguardo il loro valore nutritivo e la stagionalità di frutta e verdura. Infine, con la realizzazione della piramide alimentare, i bambini inizieranno a comprendere quali sono gli alimenti da assumere tutti i giorni e quali invece evitare. Attraverso l'approccio sensoriale ed esperienziale (toccare, annusare, osservare, assaggiare) i bambini scopriranno il cibo in modo divertente,

affinando il gusto e gli altri sensi. Nel corso dello svolgimento di tale progetto le insegnanti si propongono di accompagnare i bambini in alcune uscite sul territorio (stalla, caseificio, macelleria, pastificio, panificio, fruttivendolo). Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei vari campi di esperienza. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Risorse professionali	Esterni ed interni.

La casa dei libri e il suo mondo fantastico (Sc. Infanzia Rotzo)

Il progetto prevede che i bambini partecipino una volta al mese, ad una lettura animata, seguita da piccolo laboratorio, presso la biblioteca comunale di Rotzo. Le letture avranno tema legato alla stagionalità, alle emozioni o alle festività e saranno guidate, insieme all'insegnante di sezione, da tre esperte esterne che si alterneranno nel corso del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tale progetto vuole avvicinare e appassionare i bambini al mondo della lettura e, nel contempo, accompagnarli nella fruizione delle risorse del territorio. - Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. - Rispettare le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi tempi di attenzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterni ed interni.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Sport e viaggi per crescere meglio (SC. Secondaria

Cesuna)

Utilizzo dei fondi stanziati dal Comune di Roana per la sede di Cesuna per la riduzione dei costi dei viaggi di istruzione; per contribuire alla realizzazione del progetto Più sport a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto “SPORT E VIAGGI PER CRESCERE MEGLIO“ prevede: 1-la realizzazione di uscite per imparare esplorando e viaggiando, riducendo le spese per le famiglie in un momento delicato come quello che stiamo vivendo; 2- contribuire alla realizzazione del progetto Più sport a scuola (Nuoto); 3- eventuale acquisto di materiali per la didattica e libri per la biblioteca.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Piscina

Passeggiando alla scoperta del mio paese (Sc. Infanzia Gallio)

Nel corso dell'anno, le ricorrenze offrono l'occasione di esplorare tradizioni e usanze del proprio paese creando momenti di aggregazione che coinvolgono famiglia e comunità. Questi eventi rafforzano il senso di appartenenza e di cittadinanza, valorizzando le varie identità attraverso il patrimonio culturale del paese, promuovendo così la convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto nasce con l'obbiettivo di vivere esperienze concrete all'interno propria comunità. Le ricorrenze faranno da sfondo, offrendo ai bambini/e l'opportunità di scoprire le tradizioni e le usanze della propria cultura, creando momenti di incontro, di aggregazione e di socializzazione tra le famiglie e l'intera comunità. Tali momenti hanno lo scopo di: - Promuovere il senso di

cittadinanza, appartenenza e identità culturale di ogni bambino/a. - Valorizzare emozioni, sensazioni e sentimenti. - Favorire la collaborazione tra la scuola, la famiglia e la comunità locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterni ed interni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

La natura nella mia mano (Sc. Infanzia Gallio)

Il cambio delle stagioni rappresenta un'opportunità preziosa per stimolare i sensi in modo vario e ciclico, aiutando il bambino/a a riconoscere e comprendere le trasformazioni dell'ambiente. Attraverso odori, suoni, colori, consistenze e sapori stagionali, egli sviluppa consapevolezza, linguaggio ed identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità del progetto è accompagnare i bambini alla scoperta del territorio nelle sue trasformazioni stagionali attraverso i cinque sensi con attività esperienziali che favoriscano lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale. Obiettivi: - Stimolare attraverso il gioco l'apprendimento esperienziale (abilità sociali, competenze emotive e conoscenze didattiche); - Conoscere materiali, superfici differenti, allenare vista, tatto, udito, olfatto attraverso le stagioni che mutano; - Favorire lo sviluppo del linguaggio attraverso semplici narrazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Io, tu, noi in un mondo a colori (Sc. Infanzia Roana)

Il progetto "Io, tu, noi in un mondo a colori" propone un percorso di educazione civica e inclusione attraverso la lettura di albi illustrati che raccontano la diversità, l'amicizia e il rispetto reciproco. I bambini saranno guidati a riflettere sui propri sentimenti e sulle relazioni con gli altri, imparando che ogni differenza è una ricchezza. Le attività espressive e laboratoriali aiuteranno ciascuno a scoprire e valorizzare il proprio "colore" unico nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto “Io, tu, noi in un mondo a colori” nasce con l’obiettivo di promuovere nei bambini della scuola dell’infanzia la conoscenza di sé e dell’altro, favorendo la costruzione di relazioni positive basate su rispetto, empatia e valorizzazione delle differenze. Attraverso la lettura e la rielaborazione di albi illustrati (“Nel paese delle pulcette”, “Cocci e Nella”, “Un colore tutto mio”, “Piccolo blu e piccolo giallo”), i bambini saranno accompagnati in un percorso di crescita personale e sociale che li aiuterà a riconoscere emozioni, diversità e somiglianze, sviluppando il senso di appartenenza al gruppo. La finalità è quella di promuovere inclusione, partecipazione e cittadinanza attiva sin dalla prima infanzia, in un contesto educativo accogliente e cooperativo, dove ogni bambino possa sentirsi parte di un “mondo a colori” fatto di unicità e condivisione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Progetto Inclusione (Sc. Secondaria Cesuna)

A seguito delle segnalazioni ricevute dalle docenti della scuola sec. di Cesuna, creazione di un'Educativa domiciliare per aiutare ciascun alunno/a nello svolgimento dei compiti scolastici, nelle attività extrascolastiche al pomeriggio, attuate da operatrici di varie Cooperative che collaborano con il Comune di Roana. Collaborazione tra Scuola e Comune e Operatrici con incontri e comunicazioni tra i diversi soggetti coinvolti durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Collaborazione tra la scuola di Cesuna e i servizi sociali del Comune di Roana e la cooperativa il Faggio per sostenere gli apprendimenti di alunni/e con difficoltà scolastiche che non possono essere supportati dalle famiglie. Migliorare l'integrazione degli alunni stranieri frequentanti la sede di Cesuna e delle loro famiglie nel tessuto scolastico e sociale. Impedire la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Noi nel mondo (Sc. Primaria Gallio)

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le classi della Scuola Primaria di Gallio che a rotazione, nel corso dei cinque anni, hanno la possibilità di vivere esperienze diversificate riguardanti l'ambiente fisico e il territorio anche da un punto di vista politico e organizzativo. Gli alunni, infatti, hanno modo così di conoscere ed apprezzare i luoghi, le persone, le associazioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) L’ambiente in tutti i sensi: - stimolare la sensorialità attraverso l’uso dei cinque sensi; - progettare e realizzare artefatti; - conoscere l’ambiente naturale del proprio paese; - orientarsi sul territorio; - classificare materiali raccolti in natura; - ascoltare e classificare suoni e rumori dell’ambiente naturale; - comunicare verbalmente esperienze, sensazioni ed emozioni; - scrivere semplici frasi o brevi testi; - lavorare in gruppo, assumendo comportamenti socialmente adeguati. 2) Conoscere la storia dell’uomo sul nostro Altopiano: - conoscere i primi insediamenti umani nel territorio dal punto di vista storico e geografico e la necessaria interazione uomo-

ambiente; - conoscere l'Altopiano dal punto di vista naturalistico, anche attraverso l'osservazione di mappe, carte topologiche, tematiche... - acquisire la capacità di stendere vari tipi di testo; - produrre piccoli manufatti; - sperimentare le attività umane in epoca preistorica attraverso la partecipazione a laboratori, - progettare e realizzare artefatti; - realizzare giochi interattivi; - lavorare in gruppo, assumendo comportamenti socialmente adeguati. 3) Comprendere l'importanza dell'acqua anche rispetto al nostro territorio: - conoscere e leggere brani di autori locali; - rielaborare vari tipi di testo (informativo, narrativo e descrittivo); - conoscere l'acqua e la sua importanza, con particolare riferimento al territorio; - conoscere le principali caratteristiche della struttura geografica e geologica dell'Altopiano (il carsismo, il sottosuolo, gli strati del terreno, le rocce, l'acqua,...); 4) Conoscere alcune Istituzioni, Associazioni e Cooperative del territorio - CAI; - Gruppo Speleologico Sette Comuni; - Cooperativa Sociale S. Matteo e S. Luigi. 5) Educare al valore della diversità e all'apertura al diverso (disabile, anziano...) in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione. 6) Esprimersi attraverso linguaggi diversi: - avvicinare gli alunni al mondo delle arti per poter esprimere emozioni e stati d'animo; - saper utilizzare varie tecniche e materiali per la creazione di piccoli manufatti tessili, di legno, di argilla.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Aula generica

Strutture sportive	Palestra

Mani in arte (Sc. Primaria Foza)

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenendo così consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche. L'obiettivo sarà quello di creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative e promuovere pratiche inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Coinvolgere gli alunni in attività laboratoriali e ricreative. - Creare interdisciplinarietà fra le diverse discipline scolastiche. - Stimolare la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale di produzione artistica. - Sperimentare l'utilizzo di diversi materiali e di varie tecniche.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

'Z lant von Rotz (Il paese di Rotzo) (Sc. Primaria Rotzo)

Il progetto intende proporre delle attività atte alla conoscenza della toponomastica cimbra del paese in cui vivono i bambini, con il coinvolgimento di esperti esterni a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Scoperta e valorizzazione del proprio territorio dal punto di vista naturalistico, culturale, storico

e geografico. - Sviluppare un senso di appartenenza alla propria terra. - Incrementare il rispetto per l'ambiente circostante. - Avviare alla scoperta dei vocaboli e della toponomastica in lingua cimbra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterni ed interni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Un patrimonio che vale... un patrimonio! (Sc. Secondaria Foza)

Il progetto, volto a migliorare la capacità espositiva degli studenti e a sviluppare la loro competenza in materia di consapevolezza culturale, ha come oggetto di studio l'area in cui vivono gli studenti stessi. Tramite attività laboratoriali, uscite sul territorio e attività didattiche, i docenti guideranno gli studenti verso una maggiore consapevolezza culturale e sociale. Attraverso un'uscita sul territorio, gli studenti potranno scoprire e approfondire la struttura e le caratteristiche del territorio in cui vivono, sia a livello morfologico che botanico. Una maggiore conoscenza sé e del proprio patrimonio culturale (ambientale e storico) sono lo scopo del progetto, per poter fornire agli studenti gli strumenti per avere una maggiore consapevolezza. La partecipazione alle attività proposte dall'Associazione ANMIG Veneto e Unipli Regione Veneto sono parte integrante del progetto stesso, perché inviteranno gli studenti ad effettuare ricerche storiche aventi per oggetto il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di rendere più consapevoli gli studenti rispetto al proprio patrimonio culturale, storico e naturale locale; una maggiore conoscenza e consapevolezza può aiutare a portare ad un maggiore rispetto. L'esigenza nasce dall'osservazione di una generalizzata difficoltà da parte degli studenti a riconoscere un valore al proprio patrimonio locale, con conseguente difficoltà a riconoscere gli elementi culturali nel territorio e altrettanta difficoltà a portare rispetto al "bene comune". Altra finalità è l'inclusione di tutti gli studenti, per renderli partecipi del "bene comune".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Fidiamoci della magia per vivere una fantastica avventura (Sc. Primaria Roana)

Il progetto propone molteplici attività basate sul coinvolgimento di tutti. Alunne e alunni saranno guidati su temi inerenti le emozioni, l'inclusione, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di sostenibilità. Approfondiranno la conoscenza della propria interiorità (potenzialità e bisogni) e delle principali norme comuni anche in riferimento alle situazioni di emergenza. La finalità del progetto mira ad acquisire competenze non solo cognitive, ma soprattutto abilità sociali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le attività proposte saranno molteplici e basate principalmente sul coinvolgimento di tutti. Alunne e alunni saranno formati su temi inerenti le emozioni, l'inclusione, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di sostenibilità. Approfondiranno la conoscenza delle principali norme comuni anche in riferimento alle situazioni di emergenza. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per scoprire, conoscere e rispettare: - se stessi, gli altri e l'ambiente - i propri e altrui stati d'animo - i diritti e doveri per formare alunni consapevoli e attivi che partecipano con maggiore responsabilità alla vita della loro comunità. Tutte le attività proposte saranno basate sul: - imparare a fare: attraverso attività pratiche e creative il bambino stimolerà l'ingegno e potrà scoprire e manifestare la propria potenzialità, sviluppando una sana autostima che gli permetterà di confrontarsi serenamente ed aprirsi al mondo; - imparare ad essere: promuovere una conoscenza di sé, delle proprie idee ed emozioni, il rispetto e la conoscenza dell'altro, sviluppando un pensiero sia autonomo- creativo - divergente all'occorrenza, che sociale e collaborativo; - imparare a vivere insieme, sviluppando e migliorando le capacità di lavorare in gruppo apprezzando le diversità. Sarà un viaggio che aiuterà gli alunni a scoprire quanto già sanno, che permetterà loro di esplorare situazioni da altri punti di vista, di risolvere i problemi, di comunicare e condividere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Scuola Sicura

Il progetto “Scuola Sicura” promuove in tutti i plessi dell’Istituto Comprensivo una diffusa cultura della sicurezza, della salute e della prevenzione, in coerenza con il D.Lgs. 81/2008 e la Raccomandazione UE sulle competenze chiave. Coinvolge alunni, docenti e personale ATA di ogni ordine di scuola, attraverso attività formative, laboratori, simulazioni ed esercitazioni. Mira a sviluppare comportamenti responsabili, consapevolezza dei rischi e capacità di gestione delle emergenze. Il progetto valorizza il ruolo del Servizio di Prevenzione e Protezione e favorisce la collaborazione anche con Enti territoriali, per garantire ambienti scolastici sicuri e inclusivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto “Scuola Sicura” nasce con l’obiettivo di costruire e diffondere come valori educativi e civici condivisi, la cultura diffusa della sicurezza, della salute e della prevenzione in tutti i plessi/sedi dell’Istituto Comprensivo in modo sistematico e permanente. La sicurezza viene intesa non solo come rispetto di norme e procedure, ma anche come valore educativo e civico da trasmettere agli alunni fin dai primi anni di scuola. La scuola è luogo di vita e di lavoro: promuovere la sicurezza significa garantire il diritto all’apprendimento e al benessere per tutti, nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche). Motivazioni principali: - Garantire ambienti di apprendimento sicuri e inclusivi, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Promuovere il benessere psicofisico e la responsabilità condivisa. - Educare gli studenti a riconoscere e prevenire situazioni di rischio. - Educare a comportamenti responsabili e consapevoli in situazioni di rischio. - Sviluppare competenze trasversali di cittadinanza e rispetto delle regole. - Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e la collaborazione con la comunità locale (Protezione Civile, VV.F., ULSS, enti territoriali). - Promuovere la collaborazione scuola–famiglia–territorio per la prevenzione e la gestione delle emergenze. - Garantire ambienti scolastici salubri e sicuri per alunni e personale. - Uniformare procedure e comportamenti in tutti i plessi dell’istituto - Far conoscere il ruolo delle figure di sistema per la sicurezza: Datore di lavoro (DS), RSPP, ASPP, referenti sicurezza di istituto, addetti antincendio, defibrillatore e primo soccorso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Didattica inclusiva - Agende Settimanali (Sc. Primaria Gallio e Roana)

Il progetto si propone di progettare e attuare azioni educative che mettano in atto processi di apprendimento e attivino la partecipazione di tutti gli alunni, tenendo conto delle differenze individuali di ciascuno. L’attività progettuale si basa sull'assegnare agli studenti una lista di compiti che dovranno risolvere in autonomia oppure lavorando a coppie o in piccoli gruppi

all'interno di un tempo stabilito (di solito una settimana). Nel periodo stabilito, l'orario settimanale dedicherà alcune ore provenienti da materie diverse allo svolgimento delle agende settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere modalità di lavoro che consentano agli insegnanti di offrire un sostegno anche individuale a coloro che ne abbiano la necessità, attraverso la personalizzazione degli obiettivi e dei contenuti delle varie discipline. − Favorire lo scambio cooperativo tra gli alunni con lo scopo di creare un ambiente inclusivo all'interno della classe. − Promuovere negli insegnanti atteggiamenti collaborativi attraverso azioni di co-progettazione e co-valutazione, creando anche esperienze di condivisione di insegnamento interdisciplinare. − Promuovere negli alunni le capacità di autoregolazione e autodeterminazione. − Promuovere negli alunni lo sviluppo di strategie di apprendimento autonomo nel rispetto delle differenze individuali. − Favorire un ruolo attivo di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Piano Intervento Politiche Giovanili Altopiano dei 7 Comuni 2024-2027 (Sc. Secondaria)

Il progetto “Piano Politiche Giovanili 2024–2027” nasce dalla collaborazione tra scuole, amministrazioni e realtà territoriali per dare continuità ai percorsi educativi già avviati e rispondere ai bisogni emersi da giovani, docenti e comunità. Mira a coinvolgere soprattutto adolescenti in fragilità, contrastando isolamento, demotivazione e rischio di abbandono scolastico attraverso attività didattiche innovative e inclusive. Promuove soft skills e benessere, considerati fattori protettivi fondamentali per la salute mentale delle nuove generazioni. Le azioni previste includono la costruzione della rete territoriale, tavoli partecipativi, formazione per giovani e adulti, apertura extrascolastica delle scuole con laboratori, animazione di strada e percorsi di cittadinanza attiva. Il progetto valorizza il ruolo della comunità educante, rafforzando il legame tra scuola e territorio nella convinzione che la crescita dei giovani richieda l’impegno condiviso di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Realizzare percorsi di inclusione per i più vulnerabili contrastando l'emarginazione, la dispersione e l'abbandono scolastico; - Promuovere esperienze di sussidiarietà, relazioni fondate sulla responsabilizzazione e la fiducia reciproca; - Favorire il confronto e lo scambio tra studenti dell'altopiano e tra questi e giovani di altri territori. Facilitando anche l'accesso a informazioni in merito alle opportunità nazionale ed Europee: viaggi, volontariato Europeo, ecc..; - Promuovere apertura della comunità verso la scuola e della scuola verso la comunità: favorendo esperienze di scambio, collaborazioni, ecc.. - Promuovere cittadinanza attiva e responsabile: cura dei beni comuni, attenzione verso la propria comunità, in particolare nei confronti delle persone (coetanei, ecc...) che vivono situazioni di vulnerabilità e verso l'ambiente; - Favorire la costruzione di reti di collaborazione tra adulti e giovani; - Promuovere aggregazione sociale; - Promuovere in accordo con la scuola percorsi di formazione e confronto degli studenti che intendono candidarsi come rappresentanti di classe e di Istituto; - Promuovere percorsi di formazione per insegnanti, personale ATA, genitori; - Coinvolgere anche quei giovani che per studio/lavoro si sono allontanati dall'altopiano; - Valorizzare ciò che i giovani sono e sanno fare; - Miglioramento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità relazionali, operative; - Generare spazi di riflessione, confronto e condivisione tra scuola e comunità: enti locali, enti 3° settore, adulti e giovani, servizi Azienda Sanitaria, in particolare: Neuropsichiatria, Promozione familiare, Centro Adolescenza, Tutela Minori, Servizio Dipendenze, Il progetto "Piano Politiche Giovanili 2024-2027 Altopiano dei 7 Comuni", si costituisce anche come contenitore di iniziative/attività rivolte ai giovani e a chi ha a che fare con loro. Pertanto possono essere previste anche azioni/incontri proposti dalle scuole su tematiche che ritengono interessanti, in collaborazione anche con le biblioteche scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Parole in movimento (Sc. Secondaria Mezzaselva)

Il progetto prevede una serie di attività volte a potenziare le capacità linguistiche, espressive e relazionali degli alunni attraverso varie attività: teatro, musica e lavori di gruppo. Inoltre, verranno svolte delle ricerche storico-culturali per la valorizzazione del territorio attraverso il recupero di foto storiche che ci mostrino i paesi com'erano una volta. È previsto anche il recupero (svuotamento e pulizia a cura del Comune) e la valorizzazione (decorazione esterna) dell'ambiente adiacente alla scuola. Saranno fatte anche delle uscite sul territorio relative a sport, visite a musei e forti della Grande Guerra. Le attività serviranno a sviluppare il pensiero critico degli studenti, la collaborazione, la consapevolezza ed espressione culturale e a valorizzare le differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento dotazioni scolastiche; - Potenziamento delle capacità linguistiche, espressive e relazionali; - Ricerche storico-culturali per la valorizzazione del territorio; - Recupero e valorizzazione di ambienti scolastici; - Uscite. 1) Contributo del Comune di Roana (le spese verranno ripartite in base ai fondi ricevuti) Spese relative al progetto Potenziamento dotazioni scolastiche: - acquisto strumenti musicali; - acquisto materiali didattici; - acquisto di volumi per

la biblioteca scolastica. Potenziamento delle abilità linguistiche, espressive e relazionali: - corso di teatro con esperto esterno. Uscite: contributo uscite educazione motoria (in mancanza dei fondi regionali per lo sport) 2) Contributi scolastici (le spese saranno ripartite in base ai fondi a disposizione ricevuti dalla scuola): - materiali di facile consumo; - materiali, arredi e sistemazione sedi.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

Sperimentando (Sc. Secondaria Gallio)

Il progetto si propone di accompagnare gli alunni nello studio delle scienze sperimentali, rendendoli attori nell' approccio con l'esperienza diretta di un fenomeno naturale e la sua corretta interpretazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo far comprendere agli studenti i concetti scientifici e geografici attraverso esperimenti pratici e attività di laboratorio, stimolando la curiosità e la comprensione dei fenomeni naturali che caratterizzano il nostro pianeta. Gli studenti esploreranno la relazione tra scienze e geografia con una serie di esperimenti pratici legati alla Terra, all'ambiente e ai processi naturali: - superare i limiti di una conoscenza solo teorica e di apprendere con immediatezza ed efficacia i concetti proposti; - di relazionarsi attivamente e "intimamente" con la disciplina in questione, sviluppando senso pratico; - di sviluppare la socialità all'interno della classe, rendendo i rapporti più vivaci e dinamici, creando un ambiente favorevole ai fini di un efficace apprendimento; -di favorire la cooperazione tra gli allievi e una reciprocità di intenti, uno stimolo a porsi domande e ad elaborare riflessioni; -di promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di un metodo operative a carattere formative.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Progetto FS Inclusione - Questo posso farlo

Il progetto di lavoro per l'inclusione "Questo posso farlo" si propone di creare un ambiente positivo per tutti gli alunni della scuola, in particolar modo per quelli che presentano qualche fragilità, e di realizzarne la piena inclusione per favorire il benessere, l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità e l'autonomia, attraverso processi formativi di crescita e della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a creare un ambiente positivo per tutti gli alunni, in particolar modo per quelli che presentano qualche fragilità, e a realizzarne la piena inclusione, per favorire il loro benessere, l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità e l'autonomia, attraverso processi formativi di crescita e sviluppo della persona.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Cimbro dell'Altopiano dei Sette Comuni: lingua, tradizioni, toponomastica e cultura

Il progetto proposto dalla Dirigente nell'anno scolastico 2025/26, funge da collante e da cornice delle varie esperienze didattiche e/o buone pratiche in merito alla lingua e alla cultura cimbra dell'Altopiano dei Sette Comuni che si svolgono già da anni in diverse sedi e/o plessi dell'IC

Gallio nei vari ordini di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere e approfondire la storia e la cultura dei cimbri dell'Altopiano dei Sette Comuni. Comprendere e valorizzare la storia locale e le origini e toponomastica del proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Accesso #2 ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti gli spazi delle 14 sedi dell'Istituto sono raggiunti, nella quasi totalità, sia da linea LAN sia da linea WLAN. Il segnale alle porte della scuola arriva tramite parabola o filo, a seconda del Comune in cui è insediato l'edificio scolastico.
Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento #7 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto sta realizzando in tutte le sedi ambienti digitali con aule 3.0 fornite di moderni strumenti per l'apprendimento digitale. Nella sede della scuola secondaria di Foza si sta procedendo alla realizzazione di un'aula multifunzionale.
Titolo attività: Amministrazione digitale #13 AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	L'Istituto si attiva per la corretta conservazione e/o condivisione di atti amministrativi e per la condivisione di materiali con docenti/personale ATA/genitori/studenti attraverso l'utilizzo del registro elettronico, del sito e della GSuite (Drive, Classroom, GMail).
Titolo attività: Amministrazione digitale #12 AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Scuola Primaria ha adottato l'uso del Registro elettronico Argo-ScuolaNext dall'anno scolastico 2012, anche se questi è sempre stato uno strumento ad uso esclusivo degli insegnanti. All'inizio del corrente anno scolastico, il collegio docenti ha approvato l'apertura del registro anche alle famiglie con accesso ad area riservata in cui è possibile visionare, in tempo reale e nel pieno rispetto della privacy, il controllo presenza/assenze, i voti (valutazioni scritte e orali), i compiti assegnati, gli argomenti svolti, le note disciplinari, l'elenco dei docenti, le schede di valutazione, le comunicazioni alla famiglia, ecc.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze degli studenti #14 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Al fine di fare acquisire alle studentesse e agli studenti le abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione per le attività didattiche [piattaforma GSuite (Drive, Classroom, GMail)], l'Istituto promuove attività di alfabetizzazione digitale.
Titolo attività: Competenze degli studenti #15 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le competenze digitali degli alunni vengono implementate grazie all'uso del byod, alle lezioni di informatica (coding, robotica, pacchetto Office, fotoritocco), all'utilizzo di Classroom, Drive, Gmail e del pacchetto Office (Word, PPT, Excel).
Titolo attività: Contenuti digitali #22 CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le sedi sono dotate di collegamenti wi-fi e di laboratori di informatica, nonché di LIM e monitor di ultima generazione. I computer dei laboratori supportano tutti i requisiti minimi per lo svolgimento online delle prove Invalsi Nazionali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione del personale #26 FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Vengono organizzate attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico, docente e non docente, attraverso corsi di formazione su: conoscenza ed utilizzo delle GSuite, Flipped Classroom, Cooperative Learning, sull'uso e l'implementazione del registro elettronico con la fornitura di servizi innovativi ad esso collegati (organizzazione ricevimento genitori, comunicazione di circolari e altri sistemi che migliorino l'interfaccia scuola/famiglia,...).
Titolo attività: Formazione del personale #27 FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha previsto l'assistenza tecnica di una ditta di esperti esterni, individuati in seguito ad apposito bando pubblico. La ditta offre la necessaria assistenza alla segreteria e ai vari plessi in base alle esigenze segnalate.
Titolo attività: Accompagnamento #35 ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le attività relative al digitale collegate al PNSD promosse e svolte dalla scuola sono indicate nel progetto "Scuola

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Digitale" che ne elenca i contenuti, le modalità e le tempistiche. Durante l'anno l'andamento del progetto e la sua realizzazione viene monitorato dal Team Digitale. A conclusione del progetto è prevista, inoltre, una valutazione con un questionario rivolto ai docenti con apposita scheda.

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico, in merito al PNSD, il nostro Istituto Comprensivo si prefigge di mettere in atto le seguenti attività:

FORMAZIONE INTERNA

Attività di formazione interna e supporto del digitale rivolto al personale scolastico docente e non docente attraverso l'Animatore Digitale, il Team Digitale con le seguenti modalità:

 Formazione diretta per personale docente e ATA effettuata con i contributi del PNRR DM 66 (corsi effettuati a settembre 2025)

 supporto diretto o indiretto ai docenti per l'utilizzo di Google Workspace

 supporto diretto o indiretto ai docenti per l'utilizzo delle reti wi-fi (regolamenti, tutorial)

 supporto diretto o indiretto ai docenti per l'utilizzo dei monitor interattivi

 supporto diretto o indiretto ai docenti per l'eventuale utilizzo di piattaforme e app

 attività di alfabetizzazione digitale rivolta agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli

strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma Google Workspace in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

 eventuale realizzazione e condivisione di guide e tutorial relativi al digitale (per docenti e studenti)

 definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di materiali dei gruppi di lavoro o per le attività didattiche.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Collaborazione tra gli animatori digitali delle scuole dell'Altopiano di Asiago per effettuare scelte coordinate per uno sviluppo funzionale del digitale

- Presenza di un tecnico informatico in condivisione con le sedi di Asiago e Lusiana-Conco

CREAZIONE E GESTIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Coinvolgimento all'interno del Team Digitale di referenti per ciascuna sede dei tre ordini di scuola dell'IC Gallio

- Sperimentazione di soluzioni innovative per la conservazione e la condivisione di documenti e dati in cloud grazie all'utilizzo delle nuove reti wi-fi

- Uso e implementazione del registro elettronico con la sperimentazione di servizi innovativi collegati a vari servizi come comunicazione di circolari e altri sistemi che migliorino la fruibilità della documentazione e l'interfaccia scuola/famiglia

- Ottimizzazione del Sito relativamente ad informazioni e materiali dedicati alla diffusione del digitale a scuola (tutorial, documentazione...)

- Uso di strumenti e dei software dedicati agli alunni con DSA

 supporto utilizzo PC e IPad

 uso degli strumenti e dei software dedicati agli alunni con DSA

 configurazione dei dispositivi digitali degli alunni per eventuale attività BYOD

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GALLIO - VIAA88701G
SCUOLA MATERNA " SACRA FAMIGLIA - VIAA88702L
A. DAL POZZO - VIAA88703N
SCUOLA INFANZIA FOZA - VIAA88704P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per visualizzare i criteri di valutazione della Scuola dell'Infanzia clicca sul link sottostante:
https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/CRITERI-DI-VALUTAZIONE-Infanzia-IC-GALLIO-ptof-2019-22.pdf
Per consultare le griglie di valutazione delle competenze per i bambini di 3-4-5 anni scarica il file in allegato.

Allegato:

Griglia Valutazione Competenze 3-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/CURRICOLO-VERTICALE-IC-GALLIO.docx.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GALLIO - VIIC88700P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/INFANZIA-Criteri-di-valutazione.pdf?x19470

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si trovano nella parte finale dei seguente documento: https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA-IC-GALLIO.docx.pdf?x50074

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono descritti nel campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO mediante dei livelli esplicitati da pag. 4 nel seguente documento https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/INFANZIA-Criteri-di-valutazione.pdf?x19470

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/SCUOLA-PRIMARIA-Rubriche-

valutative-complete-TUTTE-LE-CLASSI.pdf?x26495 SCUOLA SECONDARIA https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/SECONDARIA-Criteri-validazione-a.-s.-primaria-e-secondaria.pdf?x19470

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono descritti nel seguente documento https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/VALUTAZIONE-E-CERTIFICAZIONE-DELLE-COMPETENZE.pdf?x19470 si fa riferimento alla pag.7 per quanto riguarda la Scuola Primaria.
RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/All.1-Rubrica-di-Valutazione-del-Comportamento-Scuola-Secondaria.pdf?x26495

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/SECONDARIA-Criteri-validazione-a.-s.-primaria-e-secondaria.pdf?x19470
https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/PRIMARIA-Criteri-validazione-a.-s.pdf?x19470

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

https://icgallio.edu.it/wp-content/uploads/sites/954/SECONDARIA-Procedura-esame.pdf?x19470

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS GALLIO - VIMM88701Q

SMS MEZZASELVA DI ROANA - VIMM88702R

SMS FOZA - VIMM88704V

Criteri di valutazione comuni

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/CRITERI-DI-VALUTAZIONE-Secondaria-IC-GALLIO-ptof-2019-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/CURRICOLO-VERTICALE-IC-GALLIO.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/Criteri-di-non-ammissione-alla-classe-successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Aggiornati di anno in anno e visibili nell'area PTOF del sito scolastico.

Rubriche di valutazione disciplinari

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/CRITERI-DI-VALUTAZIONE-Secondaria-IC-GALLIO-ptof-2019-22.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. CARDUCCI - VIEE88701R

DON G. REBESCHINI - VIEE88703V

BEATA G. M. BONOMO - VIEE88704X

A. DAL POZZO - VIEE887051

FOZA - VIEE887073

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/05/CURRICOLO-VERTICALE-IC-GALLIO.docx.pdf

Rubriche di valutazione disciplinari

https://www.icgallio.edu.it/it/wp-content/uploads/2021/06/RUBRICHE-VALUTATIVE-PRIMARIA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

Il nostro Istituto realizza con efficacia l'inclusione attraverso:

- le Figure responsabili dell'Inclusione;
- le docenti referenti per DSA e BES che svolgono servizio di consulenza ai colleghi e mantengono i contatti con il CTI;
- il Gruppo per l'inclusione;
- la definizione e il monitoraggio del PI (Piano Inclusione);
- una buona collaborazione tra Servizi socio-sanitari, famiglia e scuola;
- una buona modulistica creata e condivisa da tutti i docenti anche con l'aiuto di esperti (PEI su base ICF che vengono monitorati con regolarità, modello PDP e scheda BES che sono aggiornati ogni anno e condivisi con i genitori);
- esiste anche un protocollo accoglienza alunni con DSA e BES per la scuola primaria e la scuola secondaria, proposto dalla rete Bassano- Asiago;
- l'utilizzo della nuova modulistica nazionale relativa al PEI su base ICF;
- l'accoglienza per alunni non italofoni da poco in Italia, per i quali l'Istituto ha elaborato un Protocollo di accoglienza e organizza corsi di lingua favorendo il successo scolastico degli stessi, anche se presenti in numero esiguo. Inoltre sono promosse attività di ed. interculturale quale, ad esempio, la 'Settimana dei Popoli' per la scuola Primaria;
- il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti (ass. Comunità Educante, spazio compiti in collaborazione con le amministrazioni comunali, salvo risorse economiche disponibili);
- il "co-teaching - didattica delle agende" che prevede lavori individuali e/o in piccoli gruppi con la presenza in classe del docente di sostegno (dove previsto);
- un'attenzione verso gli alunni più in difficoltà nell'organizzazione dei progetti e delle uscite didattiche;
- azioni di orientamento, in particolare tra la scuola Secondaria di primo grado e quella di secondo grado, che prevedono l'accompagnamento degli alunni nei vari indirizzi scolastici presenti nel Territorio;

- proposte di formazione da parte di USR, CTS e CTI, e altre Associazioni come l'AID, rivolti a docenti curricolari e di sostegno di tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza

- La dispersione dell'Istituto che conta 14 sedi in 4 Comuni dell'Altopiano a volte non favorisce lo spostamento degli alunni e dei genitori per partecipare alle varie iniziative promosse dalla scuola e dal Territorio;
- le diverse Amministrazioni Comunali offrono servizi diversificati all'utenza;
- gli Enti presenti nel Territorio con i quali interfacciarsi sono pochi ed è difficile che possano rispondere a tutte le esigenze;
- la varietà delle scuole (plessi numerosi, plessi poco numerosi, pluriclassi, ...) necessitano di una gestione complessa che tenga conto di tutte le peculiarità in esse presenti.

Criticità rilevanti da segnalare:

- insufficienti ore di sostegno assegnate ai singoli alunni non in gravità, alla luce della dislocazione dei plessi/sedi nel territorio dell'Istituto;
- mancata specializzazione di alcuni insegnanti;
- turn over di insegnanti curricolari e di sostegno, soprattutto alla scuola secondaria.

Recupero e potenziamentoPunti di forza

Il nostro Istituto realizza con efficacia il recupero e il potenziamento attraverso:

- gruppi di livello nelle classi;
- corsi di recupero pomeridiani;
- il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti, anche per gli alunni stranieri e BES (progetto Spazio in Altro) che favoriscono il successo scolastico;
- il monitoraggio continuo degli obiettivi previsti nei PEI e nei PDP;
- lo screening Dislessia e Discalculia, le cui prove sono condivise con le scuole appartenenti alla rete.

Punti di debolezza

- Le poche risorse presenti nel Territorio non offrono un servizio capillare per gli alunni con

bisogni educativi speciali.
- Le poche compresenze nelle classi e nelle pluriclassi non permettono di seguire in modo individuale e costante quelli alunni che presentano delle difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti di sostegno, negli anni scorsi, e con l'aiuto di un esperto esterno, hanno provveduto a stendere un modello in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica, che si sviluppava secondo obiettivi a lungo, medio e breve termine e che prevedeva una rimodulazione costante di quanto programmato. Il gruppo Inclusione aveva provveduto altresì a facilitarne la compilazione riducendo in sotto-obiettivi quelli previsti dalle macro-aree dell'ICF. Tale documento ha accompagnato il percorso scolastico dell'alunno in una prospettiva a lungo termine. Nel corrente anno il Ministero ha decretato l'adozione di un modello nazionale di PEI sempre su base ICF con annesse Linee Guida. Il nostro Istituto ha provveduto ad aggiornare il proprio modello PEI e la modulistica annessa come da indicazioni dell'USR Veneto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Dirigente Scolastica; -insegnanti di sostegno; -insegnanti curricolari; -famiglie degli alunni con legge 104; -personale ATA; -enti socio-sanitari; -operatori socio-sanitari (se previsti); -enti locali (se previsti).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare nelle linee individuate nel PEI e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento dello psicologo della scuola

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Altri enti accreditati	La Nostra Famiglia (TV), Centro Hollman (PD), ...
CTS	Centro Territoriale di Supporto
CTI	Centro Territoriale per l'Inclusione

UICI di Vicenza	Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto, in un'ottica di valutazione formativa, del percorso e dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza. Nell'Istituto sono presenti: -protocolli standardizzati per DSA e BES; -prove di screening standardizzate per rilevare DSA; -protocollo di accoglienza per alunni stranieri; -prove d'uscita comuni concordate tra i docenti dei diversi gradi di scuola con relative griglie di valutazione; -prove d'uscita per alunni DSA/BES con relative griglie di valutazione (in linea con quelle assegnate alla classe).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove azioni di orientamento, in particolare tra la scuola Secondaria di I grado e quella di II grado, che prevedono l'accompagnamento degli alunni nei vari indirizzi scolastici presenti nel Territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Di seguito il link del Piano Inclusione d'Istituto:

Piano inclusione.

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto, a causa della sua frammentazione e della dislocazione delle sedi, presenta un'organizzazione complessa, con differenti incarichi che spesso sono conferiti alle medesime persone.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni del collaboratore -Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; -predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; -collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; -raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; -collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; -partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; -definisce le procedure da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; -coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; -collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento di Istituto; -cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie anche per le iscrizioni; -svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto; -collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione	2

	con strutture esterne; -mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; -coordina la partecipazione a concorsi e gare; -predispone questionari e modulistica interna; -fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'istituto; -collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'istituto; -collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; -controlla i materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; -in assenza o impedimento della Dirigente, firma gli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.	
Funzione strumentale	GESTIONE e COMUNICAZIONE PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) / VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: - Revisione, aggiornamento P.T.O.F triennale e definitiva stesura funzionale al Programma Annuale; - collaborazione con il nucleo di valutazione interno per le azioni relative al procedimento di valutazione / autovalutazione d'Istituto e l'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (secondo il D.P.R. 80/2013 e la Direttiva triennale MIUR n.11 del 18 settembre 2014); - collaborazione con incaricati delle altre aree per elaborazione PTOF e per l'inclusione (P.I.); - supporto ai docenti per la stesura del nuovo documento di valutazione scuola primaria; - partecipazione a corsi di formazione sulla valutazione/autovalutazione d'Istituto e al gruppo di lavoro per la predisposizione di strumenti per	5

l'autovalutazione di Istituto (RAV); - supporto ai Docenti stesura/attuazione Progetti e relativo monitoraggio; - promozione e coordinamento attività di progettazione, monitoraggio-verifica attività del PTOF; - coordinamento del monitoraggio, in raccordo con le altre FF.SS., dei processi e dei risultati di apprendimento; - opera in sinergia con il NIV e la commissione PTOF per tutto ciò che riguarda la valutazione; - partecipazione a progetti/attività/seminari-studio di ricerca valutativa anche in rete con altre scuole nell'individuazione di strategie di miglioramento; - pubblicizzazione attività e Progetti del P.O.F triennale tramite Sito e Stampa; - raccordo con i Coordinatori Plesso per individuazione di attività/iniziative/progetti significativi da pubblicizzare; - rilevazione fabbisogno e soddisfazione degli utenti e del personale della scuola; - collaborazione con il nucleo di valutazione interno per le azioni relative al procedimento di valutazione / autovalutazione d'Istituto e l'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (secondo il D.P.R. 80/2013 e la Direttiva triennale MIUR n.11 del 18 settembre 2014); - compilazione della "Rendicontazione sociale". ORIENTAMENTO: - Coordinamento dei progetti di pertinenza e di interesse dell'area; - predisposizione dei materiali e delle comunicazioni a docenti e famiglie sull'orientamento; - cura dei contatti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio; - organizzazione degli stage di orientamento e di incontri scuola-famiglia; - partecipazione alle iniziative di orientamento in rete; - somministrazione questionari per gli

	alunni, per le famiglie e raccolta dati; - progettazione di percorsi atti ad evitare la dispersione scolastica; - collaborazione con il nucleo di valutazione interno per le azioni relative al procedimento di valutazione / autovalutazione d'Istituto e l'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (secondo il D.P.R. 80/2013 e la Direttiva triennale MIUR n.11 del 18 settembre 2014). INCLUSIONE: - Coordinamento delle attività dei Docenti di Sostegno per l'elaborazione del PEI per alunni disabili; - coordinamento degli incontri di dipartimento di sostegno, curando il passaggio di informazioni ai docenti, alla Dirigenza e all'amministrazione; - coordinamento iniziative di continuità scolastica per il passaggio tra ordini di scuola; - raccolta, divulgazione e acquisto materiali/sussidi didattici specifici; - partecipazione attività Gruppo di lavoro per l'inclusione (L. 104/92); - partecipazione a convegni e/o corsi di aggiornamento; - cura della parte relativa ai documenti di alunni L.104 e L.170; - organizzazione incontri con insegnanti, genitori e U.L.SS. 7 Pedemontana (GLO) per le deroghe di fine anno scolastico; - richiesta di incontri con l'equipe U.L.SS. 7 Pedemontana per alunni nuovi certificati e per coloro che hanno fatto il passaggio dalla primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.	
Responsabile di plesso	- All'inizio dell'anno coinvolge e coordina i colleghi negli incarichi di plesso/sede. - Ritira, controlla le circolari interne alla scuola; scarica, giornalmente, la posta esterna e ne cura la diffusione per tutto il personale interessato, provvedendo infine all'archiviazione. In sua	16

assenza delega un'altra persona nel plesso a svolgere tale compito. - Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali del plesso/sede e di Istituto. - Controlla che ci sia sempre tutto l'occorrente necessario ad assicurare il rispetto delle misure anti contagio Covid-19 (gel, salviette,...) - Avvisa il Referente Covid e, via telefono, il DS quando viene a conoscenza di un caso sospetto Covid (alunni o personale) e comunica eventuali assenze degli alunni qualora dovessero essere numerose e all'interno della stessa classe. - Organizza il ritiro dei materiali didattici, libri e sussidi in segreteria, per il plesso/sede, anche con l'aiuto dei colleghi. Ritira e riporta nella sede centrale i verbali dei Consigli di Classe. - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra alla direzione amministrativa entro il 15 giugno. - Regola l'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti. - Accoglie i docenti supplenti. - Controlla il corretto ed ordinato utilizzo dei materiali didattici assegnati al plesso/sede. - Custodisce in un luogo protetto e sicuro (cassaforte, blindato, armadio chiuso a chiave) documenti contenenti dati personali e sensibili, assicurando la riservatezza e la protezione dei dati in essi contenuti. - Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, dei computer e delle LIM e segnala all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie. - Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso/sede e segnala eventuali disservizi al Direttore dei servizi generali e amministrativi. - Partecipa alle riunioni di staff tenute dal Dirigente e presiede i Consigli

	d'Interclasse/Intersezione (scuola primaria e dell'infanzia). - In assenza del Dirigente scolastico, gestisce la prima fase di contatto con l'Ente locale di riferimento per problemi o iniziative legate al plesso/sede. - Coordina l'aspetto organizzativo di alcuni progetti/iniziative di plesso/ sede. - In caso di assenza, i compiti del coordinatore vengono assunti dall'insegnante di riferimento della classe o classi interessate alla questione da risolvere. - Coadiuva i coordinatori di classe riguardo a questioni che abbiano ripercussioni sulla sede di competenza (es. regole del plesso/sede non rispettate da docenti o alunni).	
Animatore digitale	- FORMAZIONE INTERNA – offrire servizi di formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), per la formazione dei docenti, delle famiglie sulla didattica digitale, un corretto uso del registro elettronico, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - RIORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI informatici di Istituto (PC, aule informatiche, software, licenze..) e proposte per l'acquisto di device per migliorare la dotazione dell'Istituto in riferimento a tali strumenti - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. - Far parte del gruppo di lavoro "progetto PNRR - Piano Scuola 4.0" e collaborare con la referente del progetto.	1
Docente specialista di	Come introdotto dalla Legge n°234/2021, lo	1

educazione motoria	specialista si occupa dell'insegnamento dell'educazione motoria dall'anno scolastico 2022-23 nelle classi quinte della scuola primaria e a decorrere dall'anno scolastico 2023-24 anche nelle classi quarte.	
Consiglio d'Istituto	Il Consiglio di Istituto, organo deliberante, ha prevalenti competenze economico-gestionali (vedi ad es. l'approvazione del Programma annuale e del conto consuntivo e l'elaborazione dei criteri per l'impiego dei mezzi finanziari e per l'organizzazione generale del servizio scolastico)Il C.d.I. nella sua prima seduta, elegge, tra i suoi membri, una Giunta Esecutiva. La Giunta viene rinnovata, come il C.d.I., ogni tre anni tramite elezioni ed è composta da: due genitori, un insegnante, un rappresentante del personale A.T.A. Sono membri di diritto della Giunta il Dirigente Scolastico, che la presiede in rappresentanza dell'istituto, e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.), che svolge anche funzioni di segretario della Giunta. I compiti di tali organi sono definiti dal D.I. n. 129 del 2018.	12
Comitato di valutazione	Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. A tal fine, il Comitato è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti individuati dagli Organi Competenti, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il Comitato nella componente ristretta valuta il servizio di cui all'articolo 448 del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel	7

	caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, l'interessato non partecipa ai lavori e il consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato nella componente ristretta esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'articolo 501 del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994.	
Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)	- Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica; - gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in ingresso, in itinere e finali; - monitora, valuta e verifica il raggiungimento degli obiettivi regionali e connessi all'incarico desunti dal RAV con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento; - opera in sinergia con le FF.SS. Ptof, Valutazione/Autovalutazione per la definizione dei giudizi descrittivi relativamente alla valutazione periodica e finale della scuola primaria e per l'adeguamento del documento di valutazione all'ordinanza 172 del 4.12.2020 e alle nuove linee guida; - opera in sinergia con la Commissione PTOF RAV in fase di revisione, integrazione e aggiornamento del RAV; - monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento, rilevando i punti di forza e criticità, per una eventuale revisione del piano di miglioramento; - supporta i docenti per la stesura del nuovo documento di valutazione scuola primaria.	5
Referente Sicurezza	- Coadiuvare il Dirigente Scolastico e il	1

dell'Istituto	Responsabile della Prevenzione/Protezione /Sicurezza nei luoghi di lavoro, nella realizzazione dei diversi adempimenti relativi all'aggiornamento del Documento di valutazione dei Rischi e al Piano di Sicurezza (aggiornamento planimetria, diffusione modulistica varia aggiornata per informative in materia di sicurezza diretta agli utenti e ai lavoratori, affissione di segnaletica nei plessi); - coadiuvare il DS e i Referenti per il Covid-19 nella gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, attuando anche azioni di controllo e verifica relativamente al rispetto di quanto previsto nel Protocollo sicurezza della scuola; - aggiornare i dati sulla formazione del Personale scolastico (anche con l'ausilio dell'Ufficio di Segreteria) per la costituzione delle squadre di emergenza e di primo soccorso; - contattare l'Ente proprietario dell'immobile (Comune) per le eventuali richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei plessi (previa concertazione necessaria con il Dirigente Scolastico); - controllare costantemente i locali adibiti, in generale, alle attività scolastiche e, in particolare, alle attività laboratoriali e sportive e negli spazi ad essi annessi; - controllare il corretto funzionamento delle diverse strumentazioni/attrezzature tecnologiche usate a scopo didattico; - pianificare le procedure legate all'evacuazione di concerto con il Dirigente Scolastico e il Responsabile della Prevenzione/Protezione/Sicurezza nei luoghi di lavoro; - vigilare sugli interventi effettuati in sede scolastica dagli operai/tecnici dell'Amministrazione comunale o da soggetti

	terzi installatori di impianti o fornitori di attrezzature; - svolgere la mansione di tutor per i corsi di formazione online; - completare il corso di formazione per ASPP - Modulo A n. 28 ore.	
Referenti Prove Invalsi	- Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date; - scaricare tutto il materiale concernente il loro ruolo e comunicarlo tempestivamente alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; - organizzare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, incontri con le famiglie per la presentazione delle modalità di svolgimento delle prove INVALSI Sc. Secondaria di 1° grado; - predisporre, con lo staff del Dirigente, l'organizzazione per la somministrazione delle prove INVALSI; - presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff; -organizzare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti.	2
Commissione orario	Stesura orario Scuola Secondaria di 1° grado.	1
Commissione Continuità	- Favorire la continuità del processo educativo nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; - predisporre le prove in uscita (matematica, italiano e inglese), comprese le prove diversificate per alunni BES e DSA; - curare l'analisi dei risultati ottenuti; - organizzare attività in comune tra alunni appartenenti ai diversi ordini di scuola; - organizzare incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per un proficuo scambio di informazioni.	9

Coordinatore Scuole dell'Infanzia	- Collabora con il Dirigente scolastico per la gestione delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto nel loro complesso; - persegue, in un'ottica unitaria d'intenti, il coordinamento delle attività didattico-educative delle scuole dell'infanzia, facilitandone la condivisione e le scelte didattiche e metodologiche, raccordando proposte, attività ed iniziative emerse; - è delegata a coordinare e presiedere il Collegio di sezione delle Scuole dell'infanzia e le eventuali assemblee/riunioni congiunte, in assenza del Dirigente; - si occupa delle comunicazioni, della preparazione degli incontri collegiali di sezione ed unitari, d'intesa con la Dirigenza.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	- Promuovere attività per la prevenzione e la gestione delle problematiche legate al bullismo e cyberbullismo, fornendo ad alunni delle classi 1^ sc. Secondaria e di altre classi, indicate dai docenti, gli elementi base per distinguere le problematiche relative al bullismo e cyberbullismo da quelle che bullismo e cyberbullismo non sono; - organizzare un incontro di formazione per i docenti dei tre gradi di scuola sul tema del bullismo e cyberbullismo; - presenziare, a nome dell'IC Gallio, a riunioni formative o informative sul tema bullismo e cyberbullismo; - attivare un gruppo di collaborazione tra i referenti del bullismo e cyberbullismo di tutti gli ordini di scuola dell'Altipiano al fine di coordinare gli interventi; - creazione nel sito dell'IC Gallio di tre aree dedicate al bullismo e cyberbullismo: una per genitori, una per alunni e una per docenti.	1
Coordinatori di classe	Il coordinatore di classe svolge un compito di	11

(Scuola Secondaria)	particolare rilievo all'interno dell'organizzazione generale della scuola. L'incarico affidato riveste carattere fiduciario e determina rapporti di collaborazione stretta tra la dirigenza, i collaboratori della dirigenza, le figure strumentali, i docenti della classe e le famiglie. - E' delegato a presiedere le sedute ordinarie dei Consigli di Classe, nelle quali non sono previste le operazioni di valutazione quadrimestrali o finali. Nel caso di assenza del coordinatore presiederà il docente più anziano in servizio nella classe o un docente da lui scelto. - Nomina, in caso di assenza del docente verbalizzatore, un suo sostituto. - Propone ai colleghi particolari argomenti da inserire nell'ordine del giorno del Consiglio di Classe. - In relazione a particolari esigenze e/o situazioni, segnala per iscritto ai Collaboratori del Dirigente Scolastico la necessità di altre convocazioni, ordinarie o straordinarie, del Consiglio di Classe. - Verifica la legittimità della seduta, tenendo presente, in particolare, che vi possono partecipare coloro che hanno titolo (rappresentanti dei genitori) e che non è consentito abbandonare la seduta prima che questa sia tolta. La seduta è considerata valida quando sia presente almeno la metà dei docenti più uno. - Cura che l'esposizione dei partecipanti sia essenziale. Aggiorna la seduta nel caso in cui non sia possibile rispettare i tempi previsti (non più di mezz'ora rispetto all'orario finale) e comunica tempestivamente al Dirigente Scolastico le motivazioni che hanno determinato l'aggiornamento. - Firma con il segretario il verbale delle sedute del Consiglio di Classe. -

Segnala i docenti assenti in Segreteria amministrativa. La segnalazione deve essere fatta non oltre il giorno successivo al Consiglio. - Ritira il registro dei verbali prima dei lavori e lo riconsegna in Presidenza non oltre i 7 giorni successivi la seduta del Consiglio di Classe. - Segnala alle famiglie interessate, previa decisione del Consiglio, i casi di giustificata preoccupazione per atteggiamento, scarsa disponibilità all'azione educativo – didattica, per assenze prolungate o saltuarie, per profitto insoddisfacente, ecc...Copia della segnalazione deve essere allegata al verbale. - Promuove ogni azione ritenuta idonea per assicurare la necessaria collaborazione tra colleghi affinché sia realizzato quanto deciso nell'ambito del piano annuale delle attività e della programmazione del Consiglio di Classe. - Cura i collegamenti con il Collaboratore del Dirigente Scolastico e le Figure Strumentali per la realizzazione delle attività programmate. - Cura prioritariamente i rapporti con i genitori. - Rappresenta la classe nei rapporti con gli altri livelli gestionali e con le classi collaterali. - Raccoglie e controlla i programmi di viaggio e uscite didattiche elaborati nel Consiglio di sua pertinenza e compila il modulo predisposto per le attività previste, firma le relazioni finali sui viaggi o uscite effettuate - Cura e predispone tutta la documentazione didattica da considerarsi preparatoria delle riunioni del consiglio (relazioni iniziali e conclusive sulla classe, giudizi globali sugli alunni, schede riassuntive sulla classe e le sue attività , schede sui singoli alunni.

Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)	- Adottare una linea comune per creare le basi per delle buone prassi educative e didattiche condivise dall'intero Istituto, al fine di migliorare il grado di inclusività nella scuola; - Curare la revisione e l'aggiornamento del PI. - Raccogliere proposte da Enti e Agenzie del territorio per migliorare l'inclusione. - Operare in sinergia con il dipartimento di sostegno FF.SS. per l'inclusione.	20
Referenti DSA/BES	- Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; - fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; - partecipare agli incontri di formazione sulle prove di screening di italiano e matematica per le classi 1^- 2^ e 3^, al fine di proporle ai colleghi che operano nelle classi interessate.	2
COMMISSIONE PTOF, RAV, RS	- Collaborare con le FF.SS. PTOF, Valutazione/Autovalutazione per la revisione, integrazione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - esaminare i progetti, verificare la loro rispondenza al Piano	3

	dell'offerta formativa; - controllare, in collaborazione con la Dirigenza, le innovazioni legislative che implicano variazioni dell'Offerta Formativa; - operare in sinergia con la Commissione NIV in fase di revisione, integrazione e aggiornamento di: Piano formazione, PdM e RAV.	
Referente SITO-TRASPARENZA-PRIVACY	SITO: - Aggiornamento costante e tempestivo (news in prima pagina, circolari, modulistica, didattica ecc.) - Compilazione e pubblicazione della Dichiarazione di Accessibilità per i siti web delle Istituzioni scolastiche, in conformità con quanto previsto dalle “Linee guida sull’accessibilità degli strumenti informatici” emanate da AgID (settembre 2020). - Aggiornamento dell’accessibilità del sito conformemente al D.lgs 10 agosto 2018, n. 106 che ha recepito la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio. - Creazione nuove pagine e sezioni dedicate a varie tematiche (Aree interne, Piano Nazionale Scuola Digitale...). - Inserimento materiale Didattica a Distanza. - Frequente modifica impostazione grafica dell’header. - Aggiornamento cms e plugin per mantenere al sicuro il sito da attacchi informatici. - Monitoraggio delle visite tramite Google Analytics, servizio statistico di Google che permette di ricevere informazioni utili ad analizzare le potenzialità del sito. - Monitoraggio delle registrazioni al servizio “notifiche tramite mail” del sito. - Coordinamento con incaricati di F.S. PTOF e segreteria per aggiornamento e gestione delle varie aree del sito. - Creazione, controllo e autorizzazione delle registrazioni alle aree riservate del sito. - Miglioramento	1

	dell'aspetto grafico - organizzativo in accordo con le future normative. TRASPARENZA: - Inserimento informazioni in varie sezioni dell'Amministrazione trasparente. - Collaborazione con il personale di segreteria. PRIVACY: - Stesura disposizioni privacy rivolte al personale dell'Istituto. - Ulteriori disposizioni di sicurezza nella fase emergenziale da Covid-19 (didattica a distanza). - Aggiornamento sito nella pagina dedicata. - Controllo preventivo documentazione da inserire nel sito relativamente a Normativa Privacy. - Attività di formazione o consulenza del personale. - Incontri con DPO dell'Istituto.	
Referenti Educazione Civica	- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività e delle tematiche trattate, interagendo con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico. -	1

	Socializzare le attività agli Organi Collegiali. - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del Curricolo educazione civica per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola. - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso. - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. - Partecipare al corso di formazione organizzato dall'USR Veneto. - Nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente.	
Referente Aree Interne	Supportare il Dirigente per la realizzazione di tutte le azioni previste dal progetto Strategie Aree Interne finalizzate al potenziamento.	1
Referenti sicurezza di plesso	-Mantenere i rapporti con il Dirigente Scolastico; -conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso: piano di evacuazione e piano di primo soccorso - con i relativi aggiornamenti che saranno effettuati e consegnati a breve dal Responsabile SPP - organigramma del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, ecc...; -coadiuvare il Dirigente Scolastico, il Referente Sicurezza di Istituto e i Referenti	13

Covid-19 di Istituto nella gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola attuando anche azioni di controllo e verifica relativamente al rispetto di quanto previsto dal Protocollo di Sicurezza della scuola; -affiggere nella bacheca dedicata alla sicurezza tutti i relativi documenti (piani di evacuazione, piano di primo soccorso, organigramma riportante il servizio di prevenzione e protezione, procedure emergenze, ecc...) per consentirne la visione a tutti i lavoratori; -tenere aggiornati i registri sicurezza effettuando i dovuti controlli; -programmare, ad ogni inizio di anno scolastico, una prova di evacuazione per consentire ai nuovi lavoratori ed ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure; - programmare e verbalizzare, entro l'A.S., almeno 2 prove di evacuazione (indicativamente una per il caso di incendio ed una per il caso di sisma); - relazionare al Dirigente Scolastico e al Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP) circa carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza, episodi di mancato infortunio grave ovvero circa situazioni di evidente pericolo; -verificare, almeno 2 volte nel corso dell'A.S. indicativamente a settembre e febbraio, il materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiedere alla Direzione l'acquisto del materiale mancante; - raccogliere le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comunicarle al Dirigente Scolastico; - provvederanno inoltre ad attuare tutte le misure di prevenzione di loro competenza, tenendo conto anche di quanto viene concordato durante

	la riunione periodica della sicurezza di inizio anno scolastico.	
Referente progetti scolastici territoriali	- Contatti con le Amministrazioni dei Comuni del territorio. - Coordinare le attività relative ai seguenti progetti: Progetto nazionale Alunni Stranieri. Referente Progetto regionale sulle minoranze linguistiche. Referente Progetto SPAV Team. Referente Progetto Giochi Matematici. Referente per l'Istituto per la Rete Scuole Montagna Veneta.	1
Team Digitale	- FORMAZIONE INTERNA – offrire servizi di formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), per la formazione dei docenti, delle famiglie sulla didattica digitale, un corretto uso del registro elettronico, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - RIORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI informatici di Istituto (PC, aule informatiche, software, licenze..) e proposte per l'acquisto di device per migliorare la dotazione dell'Istituto in riferimento a tali strumenti - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. - Far parte del gruppo di lavoro "progetto PNRR - Piano Scuola 4.0" e collaborare con la referente del progetto.	12
RSU	Eletta dal personale, rappresenta docenti e personale ATA nella Contrattazione integrativa di Istituto.	3
Addetti al primo soccorso	- Partecipare alle riunioni periodiche organizzate	20

e alla lotta antincendio	dal D.S. e/o dal Responsabile SPP. - Valutare l'adeguatezza delle proprie capacità e conoscenze. - Tenere aggiornato un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione controllandone l'effettiva disponibilità, efficienza e scadenza (primo soccorso). - Controllare lo stato degli estintori (prevenzione incendi). - Tenersi aggiornato sulla tipologia di infortuni o dei malori che accadono nel luogo di lavoro. - Tenersi aggiornato sulle schede di sicurezza dei prodotti chimici eventualmente utilizzati. - Raccogliere i bisogni di aggiornamento degli addetti al Primo Soccorso/Prevenzione Incendi. - Elaborare i dati riferiti agli interventi di Primo Soccorso/Prevenzione Incendi. - Mantenere un comportamento coerente con il proprio ruolo, essendo d'esempio per i colleghi lavorando sempre nel rispetto delle norme di sicurezza. - L'addetto al primo soccorso interviene in presenza di un'emergenza sanitaria (infortunio, malore, svenimento, ecc.). - L'addetto della squadra antincendio deve contribuire all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione (degli alunni e del personale della scuola) dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato e poi inizia le procedure per l'eventuale spegnimento del principio di incendio.	
Coordinatori sezioni e classi (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)	Il Coordinatore: - è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del team; - ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della sezione/ classe, facendo presente eventuali problemi emersi; - coordina le attività di programmazione di	21

	intersezione/interclasse; - si informa sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di intersezione o interclasse; - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, - informa l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione dell'istituto, sui compiti dei consigli di intersezione/interclasse e sulla programmazione educativo- didattica elaborata dai docenti per la classe; - tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne promuove il contributo; - presiede, in assenza del Dirigente Scolastico e su sua delega scritta, le sedute degli scrutini (scuola Primaria); - coordina la compilazione del modulo per l'adozione dei libri di testo (scuola Primaria); - cura l'organizzazione delle uscite didattiche; - segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione.	
Coordinatori dipartimenti disciplinari (Scuola Secondaria)	- Presiede le riunioni del dipartimento programmate nel Piano delle attività. - Coordina le attività di programmazione disciplinare per: • rivedere il curricolo di Istituto; • definire le unità di apprendimento; • rilevare situazioni di eventuali differenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi; • approfondire problematiche sulla valutazione; • dare indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifica di fine anno; • prendere accordi per gli esami di stato; • valutare le proposte di nuove adozioni. - Organizza iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento. - Fa circolare materiali didattici prodotti all'interno	4

	dell'Istituto. - Costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina. - Informa periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento. - Stende il verbale delle riunioni di dipartimento.	
Referenti biblioteca, laboratori e palestra	- Coordinamento delle attività e dell'orario di utilizzo dei locali. - Cura del locale e delle attrezzature e sussidi presenti. - Arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni. - Segnalazione alla dirigenza di tutte le eventuali problematiche anche in merito alla sicurezza.	50
Referente progetto PNRR - Piano Scuola 4.0	Il referente si occupa della progettazione del PNRR - Piano Scuola 4.0 in collaborazione con i referenti del Team Digitale.	1
Coordinatore classi parallele (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)	- Presiede le riunioni di classi parallele programmate nel Piano delle attività. - Coordina le attività di programmazione disciplinare per: • definire le unità di apprendimento (Scuola dell'Infanzia); • rivedere il curricolo di Istituto; • revisionare le programmazioni disciplinari e le griglie di valutazione; • elaborare prove comuni di fine quadrimestre e finali (italiano, matematica e inglese) per tutte le classi della Primaria; • valutare le proposte di nuove adozioni.	2
Mobility manager	Alla luce delle Linee Guida L.n°108/2022, il mobility manager del nostro Istituto ha il compito di organizzare e coordinare gli spostamenti casa- scuola del personale scolastico e degli alunni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli insegnanti di potenziamento assegnati all'Istituto sono utilizzati per sostenere i bambini in difficoltà e per una migliore gestione dei plessi in cui sono presenti pluriclassi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di sostegno e potenziamento agli alunni con difficoltà. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo digitale e archivio.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti: utilizzo MEPA, fatturazione elettronica, CIG, DURC, controllo documentazione fornitori – rapporti con i Comuni - gestione amministrativa "Aree interne" - acquisti PON - inventario.
Ufficio per la didattica	INVALSI - iscrizioni - Nulla Osta - cartellini di riconoscimento – statistiche - registro digitale Argo e gestione accessi registro digitale docenti - alunni - genitori, campionati studenteschi, gestione scioperi - assemblee e informative sindacali, libri di testo, predisposizione fogli presenza insegnanti partecipanti a riunioni e corsi di aggiornamento, pubblicazione circolari genitori ed insegnanti, infortuni alunni e personale, pratiche amministrative relative all'accesso agli atti - elezioni organi collegiali - attività amministrativa inerente la mensa, uso locali scolastici, predisposizione elenchi alunni - privacy - gestione anagrafe alunni, uscite e viaggi di istruzione - stampa pagelle e

	certificati - predisposizione materiale scrutini ed esami di Stato - pubblicazione dei documenti generati e di atti su albo online e Amministrazione Trasparente per quanto di competenza.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale a Tempo Indeterminato e Determinato: contratti personale T.I. e T.D. - convocazioni supplenti docenti e ATA tramite portale SIDI - gestione stipendi - TFR - identificazione del personale istanze on line e Noi PA - prospetto comunicazione ferie alla DPT - convalida dati - casellario giudiziale - dichiarazioni CO Veneto Personale T.D. e ins.ti Rel. Cattolica – pratiche immissioni in ruolo - graduatoria personale docente e A.T.A. - ricostruzioni carriera - controllo cartellini orario del personale ATA - ordini di servizio al personale ATA concordandoli con il DSGA e curandone l'organizzazione ogni qualvolta ci siano rientri pomeridiani dei docenti - predisposizione prospetti organici di diritto e di fatto - anagrafe delle prestazioni Gestione assenze di tutto il personale e inserimento al SIDI - permessi 150 ore - certificati di servizio - gestione e invio fascicoli personali - monitoraggi, statistiche e rilevazioni varie del personale (assenze net, sciop. Net, L.104, ecc) - controllo cartellini orario del personale - avvisi ad evidenza Pubblica e contratti esperti. Pubblicazione dei documenti generati e di atti su albo online e Amministrazione Trasparente per quanto di competenza - privacy.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia
Modulistica da sito scolastico http://www.icgallio.edu.it/it/docenti-e-ata/modulistica/
http://www.icgallio.edu.it/it/genitori/modulistica/
Segreteria Digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ist. “Laverda - Don Milani" di Breganze

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RTS Asiago-Bassano

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sicurete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. Gallio, nell'ambito della sicurezza, quest'anno ha aderito a SicuRete Vicenza, ente che predispone una serie di corsi di formazione per le figure sensibili della scuola.
È prevista la realizzazione di corsi di aggiornamento da organizzare in presenza presso la sede di Gallio; un corso di aggiornamento per addetti al Primo soccorso per docenti e personale ATA e un corso di aggiornamento per addetti DAE.
Non all'interno delle proprie sedi, ma in modalità e-learning, l'istituto parteciperà anche a un corso di somministrazione farmaci.

Denominazione della rete: Istituto Comprensivo “Ridolfi” di Lonigo - Scuola polo provinciale e regionale per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuole: Montagna Veneta

Azioni realizzate/da realizzare	• Condivisione di risorse, progetti e buone pratiche didattiche, amministrative ed organizzative nelle scuole della montagna veneta
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli istituti comprensivi di montagna delle province di Belluno, Vicenza e Verona collaborano per la condivisione di risorse, progetti e buone pratiche didattiche, amministrative ed organizzative, per dare supporto, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, alle istituzioni scolastiche aderenti, creando opportunità per docenti, alunni, famiglie ed enti locali. Si tratta di una rete verticale, che raccoglie tutti i gradi e ordini di scuola, con la finalità di contrastare l'abbandono delle zone di montagna, anche attraverso opportune azioni di orientamento personale e scolastico.

Denominazione della rete: Rete "Scuola Infanzia Zero Sei"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto Comprensivo aderisce alla Reteinfanzia 06 che ha lo scopo di organizzare incontri di

coordinamento per le scuole dell'infanzia statale (confronto su azioni, riflessioni e miglioramento). Inoltre promuove scambio e collaborazione tra docenti infanzia-primaria-professionisti 0-3.

Abbiamo aderito al Protocollo Accoglienza e Inserimento Bambini Anticipatari: il protocollo stabilisce/riporta l'Offerta del servizio educativo per l'iscrizione dei bambini di età compresa tra i 2 e i 3 anni nelle scuole dell'infanzia dei territori montani, delle piccole isole e dei piccoli comuni privi di servizi educativi, come previsto nel DGR n°958 del 31 luglio 2023 delle Linee Guida per il dimensionamento della rete scolastica. Con indicati i tempi e le modalità d'inserimento idonei per questa fascia d'età.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Iniziative di formazione organizzate, in ambito territoriale, dall'Istituto "Laverda - Don MIlani" di Breganze - scuola Polo per la formazione - e/o da altri Istituti o Enti accreditati

Iniziative di formazione organizzate, in ambito territoriale, dall'Istituto "Laverda - Don Milani" di Breganze - scuola Polo per la formazione - e/o da altri Istituti o Enti accreditati.

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto: -Corso DSA/Bes e per l'inclusione (anche con strumentazioni digitali e robotica) -Corso di formazione sulle Funzioni intellettive Limite -Corso di formazione facoltativo per l'apprendimento delle strumentalità di base del Codice Braille -Corso a cura del CTS di Vicenza per insegnanti con alunni ipovedenti -Corso specifico per la realizzazione di interventi di formazione per docenti impegnati nelle classi con alunni con disabilità, finalizzati all'inclusione scolastica. -Formazione e Azioni di intervento scuola- servizi- famiglie per alunni con difficoltà o disturbi di comportamento a carattere internalizzante -DSA e Screening DSA -Azioni a supporto Referenti DSA e BES – Rete Bassano Asiago -Seminari "DSA e inclusione scolastica" -Corso a cura dell'USR su "Traiettorie inclusive e nuovo PEI" -Corso Epilessia -Orientamento -Attività didattica di potenziamento e rinforzo e corsi di recupero -Collaborazione Sportello SeDiCo di Vicenza - Partecipazione al Progetto "Salto in Altro" -Partecipazione ad attività inclusive, con esperti esterni, nelle classi con alunni certificati e con BES

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza

L'I.C. Gallio, nell'ambito della sicurezza aderisce anche a SicuRete Vicenza, ente che predispone una serie di corsi di formazione per la scuola. Sono previsti corsi di formazione generale e specifica rischio medio da effettuarsi online e in presenza a cura del RSPP di Istituto, l'aggiornamento per i componenti delle squadre di primo soccorso e di antincendio e la formazione e/o aggiornamento all'uso del DAE. Prosecuzione formazione ASPP.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione docenti Educazione Civica

Partecipazione al corso di formazione organizzato dall'USR Veneto con ricaduta nel Collegio Docenti da parte dei due referenti. Nel triennio precedente, i nostri due referenti individuati all'interno del Collegio Docenti hanno partecipato al corso di formazione organizzato dall'USR Veneto e hanno poi divulgato quanto appreso ai colleghi. Successivamente è stato redatto il Curricolo verticale di Istituto di Educazione civica, ora aggiornato sulla base della vigente e aggiornata normativa.

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale

FORMAZIONE INTERNA Svolgere attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e ATA (in base al sondaggio proposto ai docenti dei tre ordini di scuola) attraverso: a) corsi di formazione su: conoscenza ed utilizzo delle GSuite b)uso dei monitor interattivi e della strumentazione digitale c) realizzazione e condivisione di guide e tutorial in formato digitale

per docenti e alunni d) definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica e)corso piattaforme di e- learning e instant quiz f) corso monitor Vivitek Novo Touch g) corso robotica educativa per infanzia e primaria h)l'uso dell' intelligenza artificiale nella didattica i) l'uso degli IPad nella didattica digitale l)Inclusione in azione - Tecnologie didattiche per tutti m) attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche. FORMAZIONE ESTERNA Attività di formazione esterna: a) Corsi di formazione sui dispositivi digitali degli alunni (come inserire/eliminare un account e come scaricare le app per la didattica in base ai diversi Sistemi Operativi) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA Collaborazione tra gli animatori digitali di tutti gli ordini di scuola dell'Altopiano di Asiago al fine di effettuare scelte coordinate per uno sviluppo funzionale del digitale sia per quanto riguarda l'uso di devices personali, sia relativamente alla possibilità di istituire corsi di formazione ad hoc con esperti, nonché di effettuare scelte coordinate per uno sviluppo armonico del digitale tra tutti gli ordini di scuola. Presenza di un tecnico informatico in condivisione con le sedi di Asiago e Lusiana.- Conco. CREAZIONE E GESTIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE -Presenza di classi 3.0 -Coinvolgimento all'interno del Team Digitale di referenti per ciascuna sede dei tre ordini di scuola dell'IC Gallio -Uso e implementazione del registro elettronico con la contemporanea sperimentazione di servizi innovativi collegati al registro elettronico in uso: -Ottimizzazione del sito della Scuola relativamente ad informazioni e materiali dedicati alla diffusione del digitale a Scuola (tutorial e documentazione...) - aggiornamenti in merito alla rete WI-FI -uso di strumenti e di software dedicati agli alunni con DSA e BES

Destinatari	tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione varia in ambito didattico

Formazione varia in ambito didattico scelte dai singoli docenti Corso di CLIL e formazione linguistica Corsi per metodologie didattiche per DSA e BES Corsi sui monitor interattivi e sulla strumentazione digitale Corsi di robotica e sull'intelligenza artificiale per l'apprendimento

Destinatari	tutti i docenti

Titolo attività di formazione: PNRR: formazione per la transizione digitale

Attività formative legate all'innovazione digitale nella didattica. Formazione varia in ambito didattico scelte dai singoli docenti Corsi per metodologie didattiche per DSA e BES Corsi sui monitor interattivi e sulla strumentazione digitale Corsi di robotica e sull'intelligenza artificiale per l'apprendimento

Destinatari	docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Fondi PNRR

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari	Tutto il personale ATA
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: L'uso della GSuite (Gmail, Drive, Word)

Destinatari	Personale ATA
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Registro elettronico Argo

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Registro elettronico Nuvola

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Attribuzione3 delle posizioni economiche per4 la valorizzazione professionale del personale ATA

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	